



CITTA' DI DESENZANO DEL GARDA

Provincia di Brescia

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

Del. Nr. 41
Immediatamente Eseguitibile

Oggetto: APPROVAZIONE BILANCIO DI ESERCIZIO ANNO 2020 DESENZANO AZIENDA SPECIALE SERVIZI

Adunanza ordinaria di prima convocazione - Seduta pubblica in diretta on line.

L'anno duemilaventuno addì ventinove del mese di aprile, con inizio alle ore 20.45 previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, si è riunito il Consiglio Comunale, con le modalità straordinarie consentite dall'art.73 del D.L. n. 18/2020 convertito nella Legge 27/2020.

Per la trattazione dell'oggetto di cui sopra si hanno le seguenti presenze:

POLLONI	RINO	P
MALINVERNO	GUIDO	P
DELALIO	GIADA	P
SOLZA	PATRIZIA	A
PIONA	EMANUEL	P
GIARDINO	TOMMASO	G
ABATE	PAOLO	P
TAVELLI	LAURA	P
GIRELLI	GIOVITA	P
ZANI	STEFANO	P
LAVO	MASSIMILIANO	P
RIGHETTI	VALENTINO	A
BERTONI	RODOLFO	A
MAFFI	MAURIZIO	A
BONANNO	GIUSTINA	A
SPILLER	ANDREA	A
PAROLINI	SERGIO	A

Presenti n. 9, di cui in sede n. 1, assenti n. 8.

Assiste l'adunanza l'infrascritto Segretario Generale dott. ALESSANDRO TOMASELLI presente presso la Sede Comunale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, RINO POLLONI Presidente assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.



CITTA' DI DESENZANO DEL GARDA

Provincia di Brescia

Oggetto:

Proposta nr. **106741**

APPROVAZIONE BILANCIO DI ESERCIZIO ANNO 2020 DESENZANO AZIENDA SPECIALE SERVIZI

Partecipa in presenza nella sede comunale: Il Presidente Rino Polloni.

Su invito del Presidente, prima l'Assessore allo Sviluppo Economico - Pietro Luigi Giovanni Avanzi, poi il Presidente della Desenzano Azienda Speciale Servizi - dott. Alessandro Glisoni, illustrano l'argomento all'ordine del giorno e la relativa proposta di deliberazione.

Apertasi la discussione intervengono:

Giovita Girelli - Capogruppo Lista Idee in Comune;
Paolo Abate - Capogruppo Lista Desenzano Civica.

Nella delibera di approvazione del verbale della presente seduta, verrà allegata la trascrizione, ad opera di ditta esterna appositamente incaricata, dell'intervento registrato del relatore e di coloro che hanno preso parte al dibattito.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI:

- I Decreti del Presidente del Consiglio Comunale n. 1 del 27.10.2020 e n.1 del 23.04.2021, con i quali si dispone la possibilità da parte del Consiglio Comunale di riunirsi a distanza in modalità telematica, individuando a tal fine procedure straordinarie per la regolamentazione delle relative sedute;
- L'art. 73, comma 1, del Decreto Legge 17/03/2020 n.18, convertito nella Legge N. 27/2020 *“Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”*, il quale dispone: *“Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, i consigli dei comuni, delle province e delle città metropolitane e le giunte comunali, che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza*



CITTA' DI DESENZANO DEL GARDA

Provincia di Brescia

e tracciabilità previamente fissati dal presidente del consiglio, ove previsto, o dal sindaco, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente”;

PRESO ATTO che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 103 del 28.11.2012 è stata costituita l'Azienda “Desenzano Azienda Speciale Servizi”, approvato lo Statuto ed il Contratto di Servizio;

VISTO, altresì, l'atto Notaio Marco Pozzoli, repertorio n. 50.473 e raccolta n. 21.139 del 05.02.2013 ;

PRESO ATTO che con provvedimento Sindacale n. 7 del 6.5.2019 è stato nominato il consiglio di amministrazione;

CONSIDERATO che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 69 del 20.12.2019 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2020 - 2022 ed il Piano Programma;

VISTO l'art. 36 dello Statuto dell'Azienda Speciale, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 103/2012, che recita “...il bilancio di esercizio viene redatto secondo i principi ed i criteri fissati dagli artt. 2423 e segg. c.c..Esso si compone dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico, della nota integrativa e della relazione sulla gestione.”

DATO ATTO che il Consiglio di Amministrazione della DASS ha provveduto alla presentazione ed approvazione del Bilancio consuntivo 2020;

DATO ATTO, altresì, che è stata depositata la seguente documentazione:

- A) Bilancio di esercizio 2020;
- B) Nota integrativa al Bilancio Consuntivo 2020;
- C) Relazione sulla gestione;
- D) Relazione del revisore dei conti.

EVIDENZIATI sinteticamente i dati contabili illustrati negli allegati, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione ed in particolare:

- lo **STATO PATRIMONIALE** al 31.12.2020 trova rappresentazione sintetica nei seguenti dati:



CITTA' DI DESENZANO DEL GARDA

Provincia di Brescia

ATTIVITA'	IMPORTO	PASSIVITA'	IMPORTO
Immobilizzazioni immateriali	27.090	Fondi per rischi ed oneri	76
Immobilizzazioni materiali	37.925	Debiti a breve termine	666.384
Immobilizzazioni finanziarie	16.182	Ratei e risconti passivi	11.509
Rimanenze	516.131	Tratt. Fine rapporto	201.207
Crediti a breve termine	116.727	TOTALE PASSIVITA'	879.176
Disponibilità liquide	347.789	Capitale di dotazione	90.000
Ratei e risconti attivi	7.643	Riserva statutaria	11.248
		Riserva straordinaria	45.823
		Altre riserve	0
		Perdita di esercizio	43.240
		TOTALE PATRIMONIO NETTO	190.311
TOTALE ATTIVO	1.069.487	TOTALE A PAREGGIO	1.069.487

- il **CONTO ECONOMICO**, relativo al periodo di gestione 01.01.2020/31.12.2020, risulta di seguito riassunto:

Valore della produzione		2.447.948
Costi della produzione:		
- per materie prime, sussid., di consumo e di merci	1.722.181	
- per godimento beni di terzi	141.691	
- per servizi	143.045	
- per il personale	409.892	
- per ammortamenti e svalutazioni	17.577	
- per variazioni rimanenze	-69.358	
- oneri diversi di gestione	21.170	
- accantonamenti per rischi	0	
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE		-2.386.198
Proventi e oneri finanziari		-4.400
Proventi e oneri straordinari		0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		57.350
Imposte e tasse		14.110
UTILE D'ESERCIZIO		43.240



CITTA' DI DESENZANO DEL GARDA

Provincia di Brescia

DATO ATTO, altresì, che tra i costi per il godimento di beni di terzi è compreso il canone per la remunerazione dei diritti di esercizio che la D.A.S.S. versa al Comune ai sensi dell'art. 13 del Contratto di servizio (rep. 10079 del 17.12.2013) per un importo complessivo pari a 84.224,63 IVA esclusa;

PRESO ATTO che:

- tale Bilancio è già stato approvato all'unanimità dal Consiglio di Amministrazione della DASS, come da verbale depositato agli atti;
- il Revisore dei Conti ha esaminato il Bilancio chiuso al 31.12.2020 e, come da relazione, ha espresso parere favorevole;
- il Consiglio di Amministrazione ha proposto di destinare l'utile di esercizio 2020, pari ad euro 43.240 nel seguente modo:
Euro 4.324 a riserva statutaria
Euro 38.916 a riserva straordinaria;

VISTO l'art. 114 del D.Lgs. 267/2000;

VISTI gli allegati pareri favorevoli, sia sotto il profilo della regolarità tecnica che contabile, espressi da parte della dirigente dell'area Servizi Finanziari - dott.ssa Loretta Bettari, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00, modificato dalla legge n. 213/12;

VISTO l'art. 42, del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267;

VISTO il Capo II dello Statuto Comunale;

CON VOTI favorevoli unanimi espressi in forma palese da n. 9 consiglieri presenti e votanti, compreso il Sindaco, e proclamati dal Presidente,

D E L I B E R A

1. di approvare il Bilancio d'esercizio dal 01.01.2020 al 31.12.2020 dell'Azienda Speciale "Desenzano Azienda Speciale Servizi", allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale (allegato A), composto da: Bilancio consuntivo 2020, nota integrativa al Bilancio Consuntivo 2020, relazione di gestione e relazione del revisore dei conti, che rappresentano un risultato di esercizio pari ad euro + 43.240, come meglio evidenziato in premessa;
2. di approvare la proposta del Consiglio di Amministrazione di destinare l'utile di esercizio per euro 4.324 a riserva statutaria e per euro 38.916 a riserva straordinaria.



CITTA' DI DESENZANO DEL GARDA

Provincia di Brescia

QUINDI,

IL CONSIGLIO COMUNALE

AI SENSI dell'art. 134, ultimo comma, del D.Lgs. n. 267/2000;

CON VOTI favorevoli unanimi espressi in forma palese da n. 9 consiglieri presenti e votanti, compreso il Sindaco, e proclamati dal Presidente,

DICHIARA

il presente provvedimento immediatamente eseguibile, stante l'urgenza di darvi attuazione.

Atto: CONSIGLIO COMUNALE

R.U.P. Loretta Bettari

Assessore proponente: Pietro Luigi Giovanni Avanzi



CITTA' DI DESENZANO DEL GARDA

Provincia di Brescia

Letto, confermato e sottoscritto.

II PRESIDENTE
Rino Polloni

II SEGRETARIO GENERALE
dott. Alessandro Tomaselli

(*) Atto firmato digitalmente

La presente deliberazione di CONSIGLIO COMUNALE nr.. 41 del 29/04/2021 sarà pubblicata all'Albo Pretorio ai sensi dell'art.125, comma 1, D. Lgs. n. 267/2000.

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, ultimo comma, del D.Lgs. n. 267/2000.

DESENZANO AZIENDA SPECIALE SERVIZI

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	VIA CARDUCCI 4 - 25015 - DESENZANO DEL GARDA - BS
Codice Fiscale	03499620981
Numero Rea	BS 539229
P.I.	03499620981
Capitale Sociale Euro	90.000 i.v.
Forma giuridica	AZ. REG.,PROV.,COMUNALI E LORO CONSORZI
Settore di attività prevalente (ATECO)	477310
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
7) altre	27.090	34.041
Totale immobilizzazioni immateriali	27.090	34.041
II - Immobilizzazioni materiali		
3) attrezzature industriali e commerciali	799	1.797
4) altri beni	37.126	46.754
Totale immobilizzazioni materiali	37.925	48.551
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	16.182	16.182
Totale partecipazioni	16.182	16.182
Totale immobilizzazioni finanziarie	16.182	16.182
Totale immobilizzazioni (B)	81.197	98.774
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	516.131	446.772
Totale rimanenze	516.131	446.772
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	93.817	128.272
Totale crediti verso clienti	93.817	128.272
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.965	9.811
Totale crediti tributari	11.965	9.811
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.945	8.901
Totale crediti verso altri	10.945	8.901
Totale crediti	116.727	146.984
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	339.107	315.341
3) danaro e valori in cassa	8.682	23.105
Totale disponibilità liquide	347.789	338.446
Totale attivo circolante (C)	980.647	932.202
D) Ratei e risconti	7.643	6.373
Totale attivo	1.069.487	1.037.349
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	90.000	90.000
V - Riserve statutarie	11.248	11.248
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	45.823	64.575
Varie altre riserve	0	(2)

Totale altre riserve	45.823	64.573
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	43.240	(18.752)
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
Totale patrimonio netto	190.311	147.069
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	76	76
4) altri	0	8.212
Totale fondi per rischi ed oneri	76	8.288
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	201.207	181.871
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	497.338	493.046
Totale debiti verso fornitori	497.338	493.046
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	47.999	31.982
Totale debiti tributari	47.999	31.982
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	15.562	14.828
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	15.562	14.828
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	105.485	148.578
Totale altri debiti	105.485	148.578
Totale debiti	666.384	688.434
E) Ratei e risconti	11.509	11.687
Totale passivo	1.069.487	1.037.349

Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.420.406	2.298.112
5) altri ricavi e proventi		
altri	27.542	32.559
Totale altri ricavi e proventi	27.542	32.559
Totale valore della produzione	2.447.948	2.330.671
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.722.181	1.590.735
7) per servizi	143.045	149.151
8) per godimento di beni di terzi	141.691	134.705
9) per il personale		
a) salari e stipendi	278.873	283.865
b) oneri sociali	93.641	96.354
c) trattamento di fine rapporto	22.354	23.022
e) altri costi	15.024	0
Totale costi per il personale	409.892	403.241
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	6.951	6.951
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	10.626	11.854
Totale ammortamenti e svalutazioni	17.577	18.805
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(69.358)	(17.439)
12) accantonamenti per rischi	0	8.212
14) oneri diversi di gestione	21.170	54.225
Totale costi della produzione	2.386.198	2.341.635
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	61.750	(10.964)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	266	218
Totale proventi diversi dai precedenti	266	218
Totale altri proventi finanziari	266	218
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	4.666	5.860
Totale interessi e altri oneri finanziari	4.666	5.860
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(4.400)	(5.642)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	57.350	(16.606)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	14.110	2.146
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	14.110	2.146
21) Utile (perdita) dell'esercizio	43.240	(18.752)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2020	31-12-2019
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	43.240	(18.752)
Imposte sul reddito	14.110	2.146
Interessi passivi/(attivi)	4.400	5.642
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	61.750	(10.964)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	-	8.212
Ammortamenti delle immobilizzazioni	17.577	18.805
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	19.718	20.828
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	37.295	47.845
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	99.045	36.881
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(69.359)	(17.439)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	34.455	(62.011)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	4.292	40.326
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(1.270)	16.759
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(178)	(276)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(35.645)	104.149
Totale variazioni del capitale circolante netto	(67.705)	81.508
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	31.340	118.389
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(4.400)	(5.642)
(Imposte sul reddito pagate)	(9.005)	(2.146)
(Utilizzo dei fondi)	(8.212)	-
Altri incassi/(pagamenti)	(380)	(6.897)
Totale altre rettifiche	(21.997)	(14.685)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	9.343	103.704
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-	(34.634)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-	(37.696)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-	(72.330)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	9.343	31.374
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	315.341	280.049
Danaro e valori in cassa	23.105	27.023
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	338.446	307.072
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	339.107	315.341
Danaro e valori in cassa	8.682	23.105
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	347.789	338.446

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2020 evidenzia un utile netto pari a 43.240 € contro una perdita di 18.752 € dell'esercizio precedente.

Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito:

- dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.);
- dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.);
- dal rendiconto finanziario (compilato in conformità ai criteri previsti dall' art. 2425 ter c.c.);
- dalla presente nota integrativa (compilata in conformità all'art. 2427 e 2427 bis c.c.)

Principi di redazione

Principi di redazione del bilancio

Per la redazione del presente bilancio si è tenuto conto di quanto indicato nei postulati contenuti nel Codice civile, di seguito elencati, e da quanto previsto nel principio contabile OIC 11 - Finalità e postulati del bilancio d'esercizio.

Postulato della prudenza

Ai sensi dell'art. 2423 - bis del Codice civile e di quanto stabilito dal principio OIC 11 (par. 16 e 19), è stato seguito il principio della prudenza, applicando una ragionevole cautela nelle stime in condizioni di incertezza e applicando, nella contabilizzazione dei componenti economici, la prevalenza del principio della prudenza rispetto a quello della competenza.

Postulato della prospettiva della continuità' aziendale

Come previsto dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1, del Codice civile, la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività. Inoltre, come definito dal principio OIC 11 (par. 21 e 22) si è tenuto conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito e che nella fase di preparazione del bilancio, è stata effettuata una valutazione prospettica della capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Emergenza da Covid-19 - Continuità aziendale

La valutazione delle voci di bilancio è stata compiuta, ai sensi dell'articolo 2423-bis, c. 1, n.1 del Codice civile, nella prospettiva della continuazione dell'attività, considerando anche gli effetti che la pandemia da Covid-19 ha comportato sull'economia globale. Tuttavia, poiché la società gestisce farmacie, settore impegnato nella battaglia contro la pandemia in corso, non si sono verificati impatti particolarmente negativi.

Al contrario, soprattutto per la farmacia di Via Dal Molin, si è manifestato un incremento della produzione e conseguentemente dei ricavi delle vendite.

Postulato della rappresentazione sostanziale

Come definito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1-bis, del Codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Si è tenuto conto anche di quanto definito dal principio OIC 11 (par. 27 e 28) e cioè che quanto definito dal codice civile comporta l'individuazione dei diritti, degli obblighi e delle condizioni ricavabili dai termini contrattuali delle transazioni e il loro confronto con le disposizioni dei principi contabili per accertare la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici.

Postulato della competenza

Come stabilito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 3, del Codice civile, si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. A questo proposito il principio OIC 11 (par. 29) chiarisce che la competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito vengono imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio e che (par. 32) i costi devono essere correlati ai ricavi dell'esercizio.

Postulato della costanza nei criteri di valutazione

Come definito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 6, del Codice civile, i criteri di valutazione applicati non sono stati modificati da un esercizio all'altro. Si è infatti tenuto conto anche di quanto indicato nel principio contabile 11 (par. 34) che definisce il postulato dell'applicazione costante dei criteri di valutazione uno strumento che permette di ottenere una omogenea misurazione dei risultati della società nel susseguirsi degli esercizi rendendo più agevole l'analisi dell'evoluzione economica, finanziaria e patrimoniale della società da parte dei destinatari del bilancio.

Postulato della rilevanza

Per la redazione del presente bilancio, ai sensi del comma 4 dell'art. 2423 del Codice civile, non occorre rispettare gli obblighi previsti in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa di bilancio quando gli effetti della loro inosservanza sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

Postulato della Comparabilità

Come definito dall'art. 2423-ter, comma 5, del Codice civile, per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Si precisa che, tenuto conto di quanto stabilito dal principio 11 OIC (par. 44) in merito alle caratteristiche di comparabilità dei bilanci a date diverse, nel presente bilancio, non è stato necessario ricorrere ad alcun adattamento in quanto non sono stati rilevati casi di non comparabilità.

Principi di redazione del bilancio (postulato della sostanza economica)

Ai sensi del rinnovato art. 2423-bis del Codice civile, gli eventi ed i fatti di gestione sono stati rilevati sulla base della loro sostanza economica e non sulla base degli aspetti meramente formali.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non si rilevano problematiche di comparabilità tra i due esercizi presentati e non è stato necessario adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Applicazione del criterio del costo ammortizzato

Con riferimento ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio a partire dal 01/01/2016, il D.Lgs. 139/2015 ha introdotto l'applicazione del criterio del costo ammortizzato per la valutazione dei debiti, dei crediti e dei titoli immobilizzati.

L'applicazione di tale metodo consente di allineare, in una logica finanziaria, il valore iniziale dei crediti, dei debiti e dei titoli immobilizzati al valore di rimborso a scadenza. In estrema sintesi, l'applicazione di tale metodologia consiste nell'imputare i costi di transazione lungo la vita utile del credito/debito/titolo (e non più tra le immobilizzazioni immateriali), e di iscrivere a conto economico l'interesse effettivo e non quello derivante dagli accordi negoziali.

Tale metodo, che deve essere adottato dalle società che redigono il bilancio in forma ordinaria, è facoltativo per le società che redigono il bilancio in forma abbreviata e per le micro-imprese.

Ai sensi dell'art. 2423 c. 4 del Codice Civile il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione possono non essere applicati se gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta delle informazioni esposte in bilancio. In merito il Principio contabile n. 15 presume che gli effetti sono irrilevanti se: (1) i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi); (2) se i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Nel caso specifico dell'Azienda Speciale tutti i crediti ed i debiti sono a breve termine e gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione sarebbero irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta delle informazioni esposte in bilancio.

Ordine di esposizione

Nella presente Nota integrativa le informazioni sulle voci di Stato patrimoniale e Conto economico sono esposte secondo l'ordine delle voci nei rispettivi schemi (art. 2427 c. 2 c.c. e OIC n. 12). Il testo della presente nota integrativa viene redatto nel rispetto della classificazione, così come recepito nella nuova tassonomia.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi in materia societaria.

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Nel presente documento non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex articoli 2424 e 2425 del Codice civile, fatto salvo che per quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse in quanto non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e alla oggettiva realtà operativa della società, oltre che in ossequio al disposto dell'articolo 4, par. 5, della IV Direttiva CEE, che statuisce il divieto di indicare le cosiddette "voci vuote".

Per fornire informazioni utili alla valutazione finanziaria dell'Azienda Speciale, è stato inoltre predisposto il rendiconto finanziario come espressamente previsto dal codice civile.

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice civile, secondo le seguenti modalità.

Lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per

difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio.

La quadratura dei prospetti di bilancio, conseguente al suddetto passaggio, è stata realizzata allocando i differenziali dello Stato patrimoniale nella posta contabile, denominata "Varie altre riserve", iscritta nella voce "AVI) Altre riserve", e quelli del Conto economico, alternativamente, in "A05) Altri ricavi e proventi" o in "B14) Oneri diversi di gestione" senza influenzare pertanto il risultato di esercizio e consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio (così come previsto anche nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E/2001).

I dati della Nota integrativa sono parimenti espressi in unità di euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenuti, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico.

Valutazioni

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dall' OIC e, ove mancanti, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda.

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2020 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dall'art. 2423 bis c.c.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Si dà atto che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei moembri del Consiglio di amministrazione o del Revisore Unico, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, Vi esponiamo, nelle sezioni seguenti, i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute nell'esercizio appena concluso e le consistenze finali.

Altre informazioni

Attività della società

L'attività dell' Azienda Speciale consiste nell'esercizio della gestione delle due farmacie di proprietà del Comune di Desenzano del Garda.

Nota integrativa, attivo

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Non vi sono valori espressi in valuta.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

L'Azienda Speciale non vanta crediti nei confronti del Socio unico in quanto il capitale di dotazione è stato interamente versato.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Le spese pluriennali sono state capitalizzate solo a condizione che potessero essere "recuperate" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa.

Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederebbe a svalutare l'immobilizzazione.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa.

Il piano di ammortamento applicato a quote costanti non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Rivalutazione dei beni

In ossequio a quanto stabilito dall'art.10 della Legge n.72/1983 - dall'art. 7 della Legge n.408/90 - dall'art. 27 della Legge nr.413/91 e dagli artt. da 10 a 16 della Legge nr.342/2000, si precisa che non sussistono nel patrimonio sociale immobilizzazioni i cui valori originari di acquisizione siano stati sottoposti a rivalutazione monetaria.

Riduzioni di valore di immobilizzazioni immateriali

Si precisa, in primo luogo, come tutte le immobilizzazioni immateriali siano state sottoposte al processo d'ammortamento.

Per quanto concerne la "prevedibile durata economica utile" si rimanda a quanto illustrato in merito ai criteri di valutazione adottati.

In particolare, si ribadisce come il valore d'iscrizione in bilancio non superi quello economicamente "recuperabile", tenuto conto della futura produzione di risultati economici, della prevedibile durata utile e, per quanto rilevante, del valore di mercato.

Nessuna delle succitate immobilizzazioni esprime perdite durevoli di valore, né con riferimento al valore contabile netto iscritto nello stato patrimoniale alla data di chiusura dell'esercizio, né rispetto all'originario costo storico o al relativo valore di mercato.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Movimentazione delle immobilizzazioni

Per le immobilizzazioni immateriali nell'apposito prospetto sono indicati, per ciascuna voce, i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2020 risultano pari a 27.090 €.

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	34.041	34.041
Valore di bilancio	34.041	34.041
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	6.951	6.951
Totale variazioni	(6.951)	(6.951)
Valore di fine esercizio		
Costo	34.041	34.041
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.951	6.951
Valore di bilancio	27.090	27.090

Immobilizzazioni materiali

Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'impresa, oltre a costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Ammortamento

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

Le aliquote applicate sono di seguito riportate:

Coefficienti di ammortamento applicati

DESCRIZIONE	COEFFICIENTE %
Impianti specifici	15,00%
Impianti elettrici	15,00%
Mobili e arredi	15,00%
Attrezzature diverse	15,00%
Registratori di cassa	25,00%
Macchine elettroniche	20,00%
Altri beni materiali	15,00%

In relazione al metodo di ammortamento adottato per assicurare una razionale e sistematica imputazione del valore del cespite sulla durata economica, è stato assunto il metodo delle quote costanti, per il quale si è reputato che le aliquote ordinarie di ammortamento di cui al D.M. 31 dicembre 1988 ben rappresentino i criteri sopra descritti.

Così come ritenuto accettabile dal principio contabile nazionale n.16, in luogo del "ragguaglio a giorni" della quota di ammortamento nel primo esercizio di vita utile del cespite, è stata convenzionalmente dimezzata la quota di ammortamento ordinaria, in considerazione del fatto che lo scostamento che ne deriva non è significativo, e mantiene su di un piano di rigorosa sistematicità l'impostazione del processo di ammortamento.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali caratterizzate da un utilizzo limitato nel tempo è calcolato in base al criterio della residua possibilità di utilizzo, tenuto conto del deterioramento fisico e della obsolescenza tecnologica dei beni, nonché delle politiche di manutenzione e dei piani aziendali di sostituzione dei cespiti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali alla durata dell'utilizzo ecc.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione verrà corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi verranno meno i presupposti della svalutazione sarà ripristinato il valore originario.

Le cause che, eventualmente, comportassero il ricorso a tali svalutazioni, dovranno tuttavia avere carattere di straordinarietà e di gravità, al di là dei fatti che richiedono invece normali adattamenti del piano di ammortamento.

Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex articolo 2426, primo comma, n. 3, del Codice civile, eccedenti l'ammortamento prestabilito.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico.

I beni di valore unitario inferiore a € 516,46 sono interamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione in considerazione della loro scarsa utilità futura.

Rivalutazione dei beni

Nel corso dell'esercizio non si è provveduto a nessuna rivalutazione dei beni.

Riduzioni di valore di immobilizzazioni materiali

Nel corso dell'esercizio non si è resa necessaria la riduzione di valore di immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

Non ve ne sono.

Macchinari ed attrezzature

I macchinari e attrezzature, nonché i mobili e gli arredi, sono iscritti in base al costo di acquisto, incrementato dei dazi sulla importazione, delle spese di trasporto e dei compensi relativi al montaggio ed alla posa in opera dei cespiti.

Impianti

Gli impianti reperiti sul mercato sono iscritti al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri di trasporto e installazione sostenuti per la messa in uso dei cespiti.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Movimentazione delle immobilizzazioni

Per le immobilizzazioni materiali si allega apposito prospetto che indica, per ciascuna voce, i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2020 risultano pari a 37.925 €.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	12.968	10.575	77.677	101.220
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	12.968	8.778	30.923	52.669
Valore di bilancio	-	1.797	46.754	48.551
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	-	998	9.628	10.626
Totale variazioni	-	(998)	(9.628)	(10.626)
Valore di fine esercizio				
Costo	12.968	10.575	77.677	101.220
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	12.968	9.776	40.551	63.295
Valore di bilancio	-	799	37.126	37.925

Operazioni di locazione finanziaria

L'azienda Speciale non ha in essere nessun contratto di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Criteri di valutazione adottati

L'Azienda Speciale detiene una partecipazione nella Cooperativa Esercenti Farmacia S.c.r.l. (in breve CEF): tale partecipazione è valutata con il criterio del costo di acquisto incrementato degli aumenti gratuiti di capitale sociale.

L'Azienda Speciale detiene anche una piccola partecipazione nel consorzio CONAI valutata al costo di acquisizione.

La partecipazione in CEF è stata acquistata nel corso del 2013 per euro 10.400; come per il 2019 anche nel 2020 CEF non ha deliberato a favore dei Soci aumenti gratuiti di capitale sociale, pertanto, la partecipazione alla data del 31.12.2020 risulta pari ad € 16.172 invariata rispetto al 31.12.2019.

La piccola partecipazione nel consorzio CONAI è stata acquistata nel corso del 2013 per € 10 e non ha subito variazioni nel corso degli anni.

I dividendi sono contabilizzati per competenza nell'esercizio in cui vengono deliberati.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Per le immobilizzazioni finanziarie si allega apposito prospetto che indica, per ciascuna voce, i costi storici, le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2020 risultano pari a 16.182 €.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	16.182	16.182
Valore di bilancio	16.182	16.182
Valore di fine esercizio		
Costo	16.182	16.182
Valore di bilancio	16.182	16.182

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Non ve ne sono.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

L'Azienda Speciale non controlla nessuna impresa.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

L'Azienda Speciale non ha partecipazioni in imprese collegate.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Informazioni relative al "fair value" delle immobilizzazioni finanziarie

L'Azienda Speciale non utilizza tale metodo di valutazione.

Attivo circolante

Rimanenze

Rimanenze finali materie prime - semilavorati - materiali di consumo - merci

Le rimanenze finali di merci sono pari ad € 516.131.

Le suindicate categorie di giacenze sono valutate sulla base del costo di acquisizione effettivamente sostenuto, comprensivo degli oneri accessori sostenuti per il trasporto e lo sdoganamento ed al netto degli sconti commerciali fruiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	446.772	69.359	516.131
Totale rimanenze	446.772	69.359	516.131

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo.

Nel presente bilancio non sono iscritti crediti di durata residua superiore ai cinque anni.

Crediti commerciali

I crediti di natura commerciale nei confronti della clientela, sia in forma documentale sia in forma cartolare, ammontano a 93.817 €.

Sono esposti in bilancio al valore di presumibile realizzo. Il credito principale di euro 81.400, nei confronti dell'ATS territoriale, è già stato incassato alla data di approvazione del presente bilancio.

Crediti in valuta estera

Non ve ne sono.

Credito d'imposta beni strumentali

L'art. 1 commi 184 e 197 della L. 160/2019 (legge di bilancio 2020) ha introdotto, in sostituzione dei super-ammortamenti e degli iper-ammortamenti, un nuovo credito d'imposta per gli investimenti, in beni strumentali nuovi, effettuati dall'1.1.2020 al 31.12.2020.

Nel corso dell'esercizio l'Azienda Speciale non ha acquistato beni strumentali nuovi.

Altri crediti verso terzi

I crediti vantati nei confronti dei rimanenti soggetti terzi, quali l'erario, i dipendenti, gli altri debitori riportati negli schemi di bilancio, sono valutati al valore nominale.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nel prospetto che segue si è proceduto alla esposizione delle variazioni dei crediti rispetto all'esercizio precedente, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	128.272	(34.455)	93.817	93.817
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	9.811	2.154	11.965	11.965
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	8.901	2.044	10.945	10.945
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	146.984	(30.257)	116.727	116.727

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Al fine di evidenziare l'eventuale "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i crediti iscritti nell'attivo circolante riferibili alle aree geografiche nelle quali opera la società.

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	93.817	93.817
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	11.965	11.965

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	10.945	10.945
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	116.727	116.727

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a 347.789 € e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dalla società alla data di chiusura dell'esercizio per 339.107 € e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa per 8.682 € iscritte al valore nominale.

Non vi sono assegni in cassa alla data di chiusura dell'esercizio.

Si rammenta che i saldi attivi dei depositi e dei conti correnti bancari tengono conto essenzialmente degli accrediti, assegni e bonifici con valuta non superiore alla data di chiusura dell'esercizio e sono iscritti al valore nominale.

Sono stati contabilizzati gli interessi maturati per competenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	315.341	23.766	339.107
Denaro e altri valori in cassa	23.105	(14.423)	8.682
Totale disponibilità liquide	338.446	9.343	347.789

Ratei e risconti attivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

Per quanto riguarda i costi sospesi, si è tenuto conto delle spese riferite a prestazioni di servizi che risultano correlate a componenti positivi di reddito che avranno la propria manifestazione nell'esercizio successivo, al netto delle quote recuperate nel corso dell'esercizio corrente.

I ratei ed i risconti attivi derivano dalla necessità di iscrivere in bilancio i proventi di competenza dell'esercizio, ma esigibili nell'esercizio successivo, e di rilevare i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma con parziale competenza nel seguente esercizio.

L'Azienda Speciale non ha ratei attivi iscritti in bilancio.

Le suindicate voci vengono dettagliate nel seguente prospetto:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	6.373	1.270	7.643
Totale ratei e risconti attivi	6.373	1.270	7.643

Per un elenco analitico dei ratei e dei risconti attivi si vedano le tabelle seguenti:

Dettaglio dei risconti attivi (art. 2427 n. 7 c.c.)

RISCONTI ATTIVI	IMPORTO
Consulenze e servizi	1.520
Assicurazioni e fidejussioni	5.370
Imposta di registro	441
Canoni di assistenza vari	312

RISCONTI ATTIVI	IMPORTO
TOTALE	7.643

Oneri finanziari capitalizzati

L'Azienda Speciale non iscritto in bilancio oneri finanziari capitalizzati.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

L'Azienda Speciale non ha iscritto in bilancio valori espressi in valuta.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Le variazioni significative intervenute nel corso dell'esercizio nella composizione del patrimonio netto sono rilevabili nell'apposito prospetto riportato di seguito:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	90.000	-	-	-		90.000
Riserve statutarie	11.248	-	-	-		11.248
Altre riserve						
Riserva straordinaria	64.575	-	-	18.752		45.823
Varie altre riserve	(2)	-	2	-		0
Totale altre riserve	64.573	-	2	18.752		45.823
Utile (perdita) dell'esercizio	(18.752)	18.752	-	-	43.240	43.240
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-	-		0
Totale patrimonio netto	147.069	18.752	2	18.752	43.240	190.311

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per copertura perdite
Capitale	90.000	capitale	B	90.000	-
Riserve statutarie	11.248	riserve di utili	B	11.248	-
Altre riserve					
Riserva straordinaria	45.823	riserve di utili	A - B - C	45.823	18.752
Varie altre riserve	0			-	-
Totale altre riserve	45.823			45.823	18.752
Totale	147.071			147.071	18.752

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Informativa in merito alla natura fiscale delle riserve al 31/12/2020

Si segnala inoltre che non vi sono riserve che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito tassabile d'impresa.

E' stata predisposta un' apposita tabella che analizza la composizione del capitale sociale.

Riclassificazione fiscale delle voci del patrimonio netto

DESCRIZIONE	Totale	di cui per riserve/versamenti di capitale (art. 47 co. 5 TUIR)	di cui per riserve di utili	di cui per riserve in sospensione d'imposta	di cui per riserve di utili in regime di trasparenza
Capitale sociale	90.000	90.000	0		
Riserve statutarie	11.248		11.248		
Riserva straordinaria	45.823		45.823		

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire costi presunti, perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la più accurata stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Nel corso dell'esercizio appena trascorso si è concluso il contenzioso in essere con un ex dipendente iniziato nel 2019 ed il fondo stanziato a suo tempo pari ad € 8.212 è stato utilizzato interamente.

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	76	8.212	8.288
Variazioni nell'esercizio			
Utilizzo nell'esercizio	-	8.212	8.212
Totale variazioni	-	(8.212)	(8.212)
Valore di fine esercizio	76	0	76

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Il Fondo trattamento di fine rapporto ammonta a 201.207 € ed è congruo secondo i dettami dei principi contabili, in quanto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in carico alla data di chiusura del bilancio.

Tale importo è iscritto al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n. 47 /2000.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	181.871
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	19.716
Altre variazioni	(380)
Totale variazioni	19.336

Valore di fine esercizio	201.207
---------------------------------	---------

Debiti

I debiti esigibili entro l'esercizio successivo sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Debiti verso terzi

I debiti di natura commerciale sono esposti al valore nominale, al netto degli sconti concessi.

Mutui e finanziamenti a lungo termine

Non ve ne sono.

Prestiti obbligazionari in essere

Non ve ne sono.

Prestiti in valuta estera

Non ve ne sono.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nel prospetto che segue si è proceduto alla esposizione delle variazioni dei debiti rispetto all'esercizio precedente, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	493.046	4.292	497.338	497.338
Debiti tributari	31.982	16.017	47.999	47.999
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	14.828	734	15.562	15.562
Altri debiti	148.578	(43.093)	105.485	105.485
Totale debiti	688.434	(22.050)	666.384	666.384

Suddivisione dei debiti per area geografica

Al fine di evidenziare l'eventuale "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i debiti riferibili alle aree geografiche nelle quali opera la società.

Area geografica	ITALIA	Totale
Debiti verso fornitori	497.338	497.338
Debiti tributari	47.999	47.999
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	15.562	15.562
Altri debiti	105.485	105.485
Debiti	666.384	666.384

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non ve ne sono.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non ve ne sono.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Non ve ne sono.

Ratei e risconti passivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

I ratei ed i risconti passivi vengono iscritti in bilancio per rispettare l'esigenza di rilevare i costi di competenza dell'esercizio in chiusura, esigibili nell'esercizio successivo, ed i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, con competenza nell'esercizio successivo.

L'Azienda Speciale non ha iscritto in bilancio risconti passivi.

Le suindicate voci vengono dettagliate nelle seguenti tabelle:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	11.687	(178)	11.509
Totale ratei e risconti passivi	11.687	(178)	11.509

Per un elenco analitico dei ratei e dei risconti attivi si vedano le tabelle seguenti:

Dettaglio dei ratei passivi (art. 2427 n. 7 c.c.)

RATEI PASSIVI	IMPORTO
Ratei Mensilità aggiuntive (14ma)	11.509
TOTALE	11.509

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

I ricavi derivanti dalla vendita di prodotti finiti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

La voce ricavi con coordinata A I del conto economico può essere suddivisa secondo le categorie di attività, considerando i settori merceologici in cui opera la società.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi per vendita merci	2.420.406
Totale	2.420.406

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La voce ricavi con coordinata A I del conto economico può essere suddivisa secondo le aree geografiche individuate secondo la ripartizione territoriale per agglomerati di regioni amministrative.

Si fa presente che l'Azienda Speciale non ha clienti esteri.

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	2.420.406
Totale	2.420.406

Nella voce di sintesi "Altri ricavi e proventi" sono iscritti: premi di fine anno per euro 9.039, sopravvenienze attive per euro 4.646, proventi per attività di marketing euro 3.898 e proventi diversi per euro 9.959.

Costi della produzione

Nella voce di sintesi "Oneri diversi di gestione" sono iscritti: Omaggio per euro 250, spese condominiali per euro 1.200, quote associative per euro 4.500, liberalità per euro 200, imposte e tasse deducibili per euro 1.336, imposte di bollo e registro per euro 320, sopravvenienze passive per euro 1.443, insussistenze passive per euro 11.454, sopravvenienze passive indeducibili per euro 462 e multe-ammende varie per euro 5

Proventi e oneri finanziari

I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Gli interessi passivi dell'esercizio ammontano a 4.666 €.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non ve ne sono.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Di seguito si riporta il dettaglio degli interessi ed altri oneri finanziari suddivisi per tipologia di debito.

	Interessi e altri oneri finanziari
Altri	4.666
Totale	4.666

Di seguito si riporta inoltre una tabella contenente la composizione degli interessi ed altri oneri finanziari alla fine dell'esercizio corrente:

Interessi e altri oneri finanziari (art. 2427 n. 12 c.c.) - Composizione voce

DESCRIZIONE	IMPORTO
Sconti e altri oneri finanziari	1.102
Interessi passivi verso fornitori	3.548
Interessi passivi di mora	16
TOTALE	4.666

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nella nuova formulazione dell'art. 2425 c.c., a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E), relativa all'area straordinaria, i proventi di entità ed incidenza eccezionali, sono indicati all'interno della voce A5.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilevati ricavi di entità ed incidenza eccezionali.

Nella nuova formulazione dell'art. 2425 c.c., a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E), relativa all'area straordinaria, i costi di entità ed incidenza eccezionali, sono indicati all'interno delle voci B14 e, per quanto riguarda le imposte di esercizi precedenti, I20.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilevati costi di entità ed incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio è stato rispettato il principio di competenza economica, in base al quale, in bilancio, le imposte sul reddito devono essere computate e rilevate in modo da realizzare la piena correlazione temporale con i costi e i ricavi che danno luogo al risultato economico di periodo.

E' stata quindi rilevata sia la fiscalità "corrente", ossia quella calcolata secondo le regole tributarie, sia la fiscalità "differita".

Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Fiscalità differita

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio non si è resa necessaria la rilevazione d imposte anticipate o differite.

Acconti imposte

Ulteriori misure per contrastare gli effetti negativi dell'emergenza sanitaria da Covid-19, riguardano i pagamenti degli acconti delle imposte per l'esercizio 2020.

L'Azienda Speciale, avendone i requisiti (presenza di ricavi non superiori a 250 milioni di euro nel periodo d'imposta precedente), ha beneficiato della norma prevista dall'art. 24 del D.L. 34/2020, (c.d. DL Rilancio), per mezzo della quale è stato possibile omettere, oltre al versamento del saldo IRAP per l'anno 2019, anche il pagamento della prima rata dell'acconto IRAP relativo al periodo di imposta 2020.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Di seguito si illustra la situazione analitica del personale dipendente nel corso dell'esercizio appena trascorso.

	Numero medio
Impiegati	6
Operai	3
Totale Dipendenti	9

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori
Compensi	540

Compensi al revisore legale o società di revisione

Essendo un'Azienda Speciale sussiste l'obbligo di un revisore dei conti.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	3.120
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	3.120

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

L'Azienda Speciale non possiede strumenti finanziari derivati.

L'Azienda Speciale non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non ve ne sono.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 20 c.c.

L'Azienda Speciale non ha costituito nessun patrimonio destinato in via esclusiva ad uno specifico affare, ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447-bis del Codice civile.

Finanziamento destinato ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 21 c.c.

L'Azienda Speciale non ha stipulato contratti di finanziamento di uno specifico affare ai sensi della lettera b) del primo comma dell'art. 2447-bis del Codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate - art. 2427 nr. 22-bis c.c.

La società non ha effettuato operazioni con parti correlate che risultano essere rilevanti e non concluse a normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale - art. 2427 n. 22-ter c.c

La società non ha stipulato accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non vi sono fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Non ve ne sono.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In riferimento all'art. 1, comma 125, della L. 124/2017, si precisa che l'Azienda Speciale non ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti assimilati alle pubbliche amministrazioni.

I rapporti che intercorrono prevalentemente con l'ATS - Agenzia Tutela della Salute si configurano nei ricavi ordinari in quanto correlati all'attività svolta.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato dell'esercizio

Signori Soci,

Vi proponiamo di approvare il bilancio della Vostra Società chiuso al 31/12/2020, composto dai seguenti prospetti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Rendiconto finanziario;
- Nota integrativa

Per quanto concerne la destinazione dell'utile dell'esercizio, ammontante come già specificato a 43.240 €, si propone la seguente destinazione:

- a Riserva Statutaria il 10% pari a € 4.324
- a Riserva Straordinaria il 90% pari a € 38.916
- Totale € 43.240

La destinazione in misura consistente a riserva facoltativa o straordinaria consente di procedere ad una forma di autofinanziamento della società.

Comunicazione ai sensi dell'art. 1, Legge 25.1.85, nr. 6 e D.L. 556/86

La società non ha effettuato nel corso dell'esercizio acquisti di obbligazioni pubbliche che hanno portato al conseguimento di proventi esenti da imposta.

Situazione fiscale

Non vi sono attualmente contestazioni in essere e rimangono aperti per definizione fiscale gli esercizi a partire dal 2016.

Deroghe ai sensi del 5° comma art. 2423 c.c.

Si precisa altresì che nell'allegato bilancio d'esercizio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 5° comma dell'art. 2423 del Codice civile.

Relazione sul governo societario (articolo 6 comma 4 D.Lgs. 175/2016)

La Desenzano Azienda Speciale Servizi nasce come Azienda Speciale interamente partecipata dal Comune di Desenzano del Garda, il capitale sociale è, pertanto, interamente posseduto da enti locali.

MODELLO DI GOVERNANCE

La Desenzano Azienda Speciale Servizi ha privilegiato il sistema di governance c.d. tradizionale adottando la seguente ripartizione organica:

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

L'Azienda Speciale è attualmente amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da tre membri rieleggibili che restano in carica per tre anni.

Attualmente il Consiglio di Amministrazione è composto da:

Glisoni Alessandro (Presidente), nominata con atto del 06/05/2019 per la durata di tre anni

Tantera Natascia (Consigliere), nominato con atto del 06/05/2019 per la durata di tre anni

Guacci Riccardo (Consigliere), nominato con atto del 06/05/2019 per la durata di tre anni

Si segnala come, ai fini delle nomine, sia stato rispettato il disposto della L. 120/2011 in merito al rispetto del criterio dell'equilibrio tra i generi (c.d. quote rosa)

Si segnala come non sussistano in capo agli amministratori cause di inconferibilità e incompatibilità previste dal D.Lgs. 39/2013 in materia di incarichi presso pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico.

Il Consiglio è investito dei poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione che non siano attribuiti dalla legge o dallo statuto al Presidente o al Direttore, in particolare il Consiglio delibera in merito:

1. all'ordinamento organizzativo, gestionale ed economico dell'Azienda, spetta in particolare al Consiglio la definizione dell'organigramma dell'Azienda;
2. alla autorizzazione alla stipula, alla modifica o alla risoluzione dei contratti di lavoro;
3. alle azioni da promuovere o sostenere in giudizio, oltre che alle transazioni giudiziarie ed extragiudiziarie, nei limiti di quanto stabilito dallo statuto sociale;
4. all'autorizzazione al Presidente a stare in giudizio quando la lite non riguarda la riscossione di crediti dipendenti dal normale esercizio dell'Azienda;
5. alle proposte di modifica dello statuto sociale per la loro successiva approvazione da parte del Consiglio Comunale;
6. alla approvazione, modifica o risoluzione di contratti d'opera, d'appalto, di mandato, di commissione e di collaborazione coordinata e continuativa, oltre che di altri contratti di valore superiore ad euro 30.000,00;
7. al Piano-programma, da approvarsi entro il 31 ottobre dell'anno precedente;
8. al bilancio economico di previsione annuale, da approvarsi entro il 31 ottobre dell'anno precedente;
9. al bilancio di esercizio, da approvarsi entro il 30 aprile dell'anno successivo;
10. alla attivazione di rapporti finanziari di qualunque natura con istituti di credito;
11. alla partecipazione a società di capitali o alla costituzione di società i cui fini sociali coincidano in tutto o in parte con quelli dell'azienda;
12. alla nomina del Direttore d'Azienda ed alla stipula di contratti di lavoro con il personale avente qualifica dirigenziale

DIRETTORE

Il Direttore è nominato dal Consiglio di Amministrazione per un periodo di cinque anni ed è rinominabile. Nel corso del 2020 si è proceduto al cambio di Direttore Aziendale: in data 01.11.2020 è entrato in carica il dottor Dubinelli Alberto in sostituzione della dott.ssa Schivardi Laura.

Il Direttore dell'Azienda ha la responsabilità gestionale, in particolare:

1. partecipa alle adunanze del Consiglio di Amministrazione con voto consultivo;
2. esegue le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione;
3. dirige il personale dell'Azienda;
4. stipula i contratti;
5. sovrintende alle attività commerciali, tecniche, finanziarie, amministrative e fiscali dell'Azienda, attuando le decisioni degli organi istituzionali della stessa in tali materie;
6. sottopone al Consiglio di Amministrazione, corredandoli con apposita relazione, gli schemi del piano programma, del conto economico di previsione annuale, nonché del bilancio di esercizio;

7. interviene personalmente alle udienze di discussione delle cause di lavoro, con facoltà di conciliare e transigere la controversia entro un limite di valore di euro 10.000,00, diversamente deve essere autorizzato dal Consiglio di Amministrazione che approva l'atto di conciliazione/transazione;
8. presiede le commissioni di gara per gli appalti di beni, servizi e lavori;
9. provvede sotto la propria responsabilità agli acquisti in economia ed alle spese indispensabili per il normale funzionamento dell'Azienda nei casi e nei limiti previsti dall'Azienda;
10. firma la corrispondenza e tutti gli atti che non siano di competenza del Presidente;
11. provvede in ordine alle funzioni non ricomprese nei poteri del Consiglio di Amministrazione o del Presidente;
12. firma gli ordinativi di incasso e pagamento
13. svolge i compiti attribuiti dalla legge e dal CCNL in materia di procedimenti disciplinari nei confronti dei dipendenti dell'Azienda speciale.

ORGANO DI REVISIONE

Il Revisore Unico è il dott. Costantino Rancati nominato con atto del 19/11/2019 sino al 30/06/2022.

DIREZIONE GENERALE E RESPONSABILITA' DI SERVIZIO

L'Azienda Speciale ha operato la scelta di dotarsi di un sistema di responsabilità incentrato sulla figura del Presidente del Consiglio di Amministrazione e del Direttore.

Tale assetto organizzativo risulta attualmente adeguato alla dimensione ed alla struttura della società.

SISTEMA DI CONTROLLO ANALOGO

Le modalità di controllo nei confronti dell'azienda da parte dell'ente locale socio sono disciplinate dallo statuto sociale (in particolare l'art. 8). In particolare al Comune di Desenzano del Garda compete:

1. l'indicazione degli indirizzi generali ai quali l'azienda deve attenersi nella gestione dei servizi affidati, per quel che riguarda, in particolare, gli obiettivi di interesse generale e pubblico che l'assunzione e l'esercizio del pubblico servizio è destinato a soddisfare
2. il controllo sull'attività svolta dall'azienda per mezzo del personale proprio all'uopo incaricato, che lo esercita nei casi e secondo le modalità previsti dalla legge e dallo statuto.

Inoltre devono essere trasmessi al Comune Socio:

1. il piano programma, che ricomprende il contratto di servizio
2. conto economico di previsione annuale
3. bilancio annuale di esercizio

SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E PREVENZIONE DEI RISCHI

L'Azienda Speciale, in applicazione delle disposizioni vigenti, ha adottato quanto segue:

1. piano triennale per l'integrità e la trasparenza
2. nominato il responsabile per la prevenzione e corruzione

RESPONSABILE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

Il Direttore e il Consiglio di Amministrazione, coadiuvati da un consulente esterno iscritto all'albo dei dottori commercialisti, predispongono e redigono i documenti contabili societari.

Sono, inoltre, affidati ad uno studio di professionisti esterno:

1. l'assistenza e consulenza tributaria, compresa la predisposizione e l'invio, anche telematico, dei dichiarativi fiscali di qualunque genere e natura
2. assistenza e consulenza contabile nella tenuta della contabilità, compresi la compilazione dei registri nonché il deposito del bilancio d'esercizio
3. disbrigo delle pratiche presso gli uffici compreso la Camera di Commercio

Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale (articolo 6, comma 2 D.Lgs. 175/2016)

Il programma di valutazione del rischio di crisi di impresa serve a valutare la continuità aziendale o lo stato di crisi.

Continuità aziendale:

Il principio di continuità aziendale è richiamato dall'art. 2423-bis, cod. civ. che, in tema di principi di redazione del bilancio, al co. 1, n. 1, recita: "la valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività". La nozione di continuità aziendale indica la capacità dell'azienda di conseguire risultati positivi e generare correlati flussi finanziari nel tempo. Si tratta del presupposto affinché l'azienda operi e possa continuare a operare nel prevedibile futuro come azienda in funzionamento e creare valore, il che implica il mantenimento di un equilibrio economico-finanziario. L'azienda, nella prospettiva della continuazione dell'attività, costituisce -come indicato nell'OIC 11 (§ 22), -un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. Nei casi in cui, a seguito di tale valutazione prospettica, siano identificate significative incertezze in merito a tale capacità, dovranno essere chiaramente fornite nella nota integrativa le informazioni relative ai fattori di rischio, alle assunzioni effettuate e alle incertezze identificate, nonché ai piani aziendali futuri per far fronte a tali rischi e incertezze. Dovranno inoltre essere esplicitate le ragioni che qualificano come significative le incertezze esposte e le ricadute che esse possono avere sulla continuità aziendale.

Crisi:

L'art. 2, lett. c) della legge 19 ottobre 2017, n. 155 (Delega al Governo per la riforma delle discipline della crisi d'impresa e dell'insolvenza) definisce lo stato di crisi (dell'impresa) come "probabilità di futura insolvenza, anche tenendo conto delle elaborazioni della scienza aziendalistica"; insolvenza a sua volta intesa — ex art. 5, R.D. 16 marzo 1942, n. 267 — come la situazione che "si manifesta con inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrino che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni" (definizione confermata nel decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, recante "Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155", il quale all'art. 2, co. 1, lett. a) definisce la "crisi" come "lo stato di difficoltà economico-finanziaria che rende probabile l'insolvenza del debitore e che per le imprese si manifesta come inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte regolarmente alle obbligazioni pianificate".

Il tal senso, la crisi può manifestarsi con caratteristiche diverse, assumendo i connotati di una: - crisi finanziaria, allorché l'azienda — pur economicamente sana — risenta di uno squilibrio finanziario e quindi abbia difficoltà a far fronte con regolarità alle proprie posizioni debitorie. Secondo il documento OIC 19, Debiti, (Appendice A), "la situazione di difficoltà finanziaria è dovuta al fatto che il debitore non ha, né riesce a procurarsi, i mezzi finanziari adeguati, per quantità e qualità, a soddisfare le esigenze della gestione e le connesse obbligazioni di pagamento"; - crisi economica, allorché l'azienda non sia in grado, attraverso la gestione operativa, di remunerare congruamente i fattori produttivi impiegati.

STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI

L'Azienda predispone situazioni economiche trimestrali, statistiche di vendita mensili, bilancio di previsione annuale e triennale. La documentazione viene inviata al Revisore e all'Ente Locale Socio per le opportune valutazioni.

L'analisi delle situazioni economiche trimestrali vengono raffrontate con i periodi precedenti al fine di analizzare l'andamento aziendale anche in misura prospettica, inoltre il conto economico viene riclassificato e raffrontato con indici percentuali al fine di verificare l'incidenza dei costi di gestione, le marginalità di vendita e monitorare il corretto andamento delle giacenze di magazzino. Le statistiche di vendita sono lo strumento utilizzato per verificare le effettive presenze nelle due farmacie, la quantità di merce venduta e le ricette prescritte dai medici, anche le statistiche mensili vengono raffrontate con i periodi precedenti.

In base all'analisi dei documenti di cui sopra il Consiglio di Amministrazione può mantenere monitorato l'andamento dell'Azienda Speciale e prendere le opportune decisioni, sia in termini di investimenti che in termini di strategia aziendale. Il controllo trimestrale permetterebbe di intervenire prontamente in caso si riscontrassero disfunzioni.

Strumenti di governo societario integrati (articolo 6, comma 3 D.Lgs. 175/2016)

L'Azienda Speciale ritiene non sussistere l'opportunità di integrare i propri strumenti di governo societario con quelli previsti dall'art. 6 comma 3 del D.Lgs. 175/2016 in ragione delle proprie dimensioni e delle proprie caratteristiche organizzative.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Il sottoscritto amministratore dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

Desenzano del Garda 25 Marzo 2021

L'organo amministrativo.

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Firmato GLISONI ALESSANDRO

DESENZANO AZIENDA SPECIALE SERVIZI**CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO****31 dicembre 2020**

		31/12/2018	31/12/2019	31/12/2020
RISULTATO UNITA' FARMACIA LE GREZZE		€ 101.402,02	€ 152.978,77	€ 109.111,22
RISULTATO UNITA' FARMACIA VIA DAL MOLIN		€ 32.756,71	-€ 114.712,60	-€ 6.130,33
RISULTATO COSTI/RICAVI NON RIPARTIBILI		-€ 108.749,51	-€ 54.872,38	-€ 45.631,27
RISULTATO LORDO		€ 25.409,22	-€ 16.606,21	€ 57.349,62
IMPOSTE D'ESERCIZIO		-€ 7.548,00	-€ 2.146,00	-€ 14.110,00
RISULTATO NETTO DI GESTIONE		€ 17.861,22	-€ 18.752,21	€ 43.239,62

FARMACIA LE GREZZE DASS					
	31/12/2018	%	31/12/2019	%	31/12/2020
VENDITE					
Altri ricavi	1.226.831,13	100,00%	1.347.948,31	100,00%	1.256.034,73
Trattenute mutua	3.594,77	0,29%	11.611,93	0,86%	5.542,41
Premi CEF e altri	7.348,67	0,60%	9.529,00	0,71%	9.709,01
	7.072,96	0,58%	7.188,17	0,53%	6.718,62
TOTALE RICAVI	1.244.847,53	101,47%	1.376.277,41	102,10%	1.278.004,77
Acquisti + Rim. Iniziali - Rim. Finali	803.001,83	65,45%	863.579,76	64,07%	798.653,01
1 - Costo del personale	207.367,89	16,90%	193.309,67	14,34%	210.673,09
2 - Prestazioni servizi e consulenza	10.244,50	0,84%	23.155,80	1,72%	27.752,34
3 - Ammortamenti + Manutenzioni + Leasing	14.731,25	1,20%	16.174,41	1,20%	8.813,57
4 - Locazioni	26.350,51	2,15%	26.809,63	1,99%	26.866,20
5 - Spese di produzione (energia elt., riscald.)	7.556,68	0,62%	7.564,44	0,56%	5.050,08
6 - Spese generali	4.261,61	0,35%	3.133,62	0,23%	2.506,89
7 - Spese amministrative	5.377,31	0,44%	5.911,39	0,44%	12.886,26
9 - Altre (imposte e tasse, spese non ded.)	13.424,75	1,09%	25.134,77	1,86%	17.315,76
TOTALE COSTI	289.314,50	23,58%	301.193,73	22,34%	311.864,19
8 - Trattenute mutua	11.227,80	0,92%	13.789,61	1,02%	13.886,18
UTILE NETTO D'ESERCIZIO Commerciale	141.303,40	11,52%	197.714,31	14,67%	153.601,39
10 - Canone di affidamento	39.901,38	3,25%	44.735,54	3,32%	44.490,17
UTILE LORDO D'ESERCIZIO	101.402,02	8,27%	152.978,77	11,35%	109.111,22
					8,69%

FARMACIA LE GREZZE 31/12/2020

		31/12/2018	31/12/2019	31/12/2020
RICAVI	8083003 vendite merci con fattura	€ 31.064,27	€ 28.094,63	€ 28.709,69
	8080008 corrispettivi	€ 1.195.766,86	€ 1.319.853,68	€ 1.227.325,04
	VENDITE	1.226.831,13	1.347.948,31	1.256.034,73
	8081005 trattenute ASL	€ 7.348,67	€ 9.529,00	€ 9.709,01
	TRATTENUTE MUTUA	7.348,67	9.529,00	9.709,01
	8085001 interessi attivi bancari	€ 85,29	€ 87,75	€ 66,50
	8087008 altri ricavi	€ 0,00	€ 0,00	€ 757,62
	8087011 sopravv. Attive	€ 788,59	€ 9.035,82	€ 2.366,75
	8087014 abb. e arr. attivi	€ 19,19	€ 287,41	€ 30,83
	8087024 proventi diversi	€ 2.701,70	€ 2.200,95	€ 2.320,71
	ALTRI RICAVI	3.594,77	11.611,93	5.542,41
	8083006 premi fine anno	€ 4.418,38	€ 4.068,00	€ 4.197,00
	8087029 attività marketing	€ 2.654,58	€ 3.120,17	€ 2.521,62
	8086012 altri prov. su partecip.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	PREMI	7.072,96	7.188,17	6.718,62
		0	0	0
COSTO DEL VENDUTO	71710001 rimanenze iniziali di prodotto	€ 228.529,46	€ 246.692,75	€ 262.900,72
	7272006 oneri accessori su acquisti	€ 1.360,48	€ 369,26	€ 926,15
	7273001 acquisto merci	€ 819.817,62	€ 879.476,07	€ 829.286,43
	7276002 sconti su acquisti	-€ 12,98	-€ 57,60	-€ 84,48
	rimanenze finali	-€ 246.692,75	-€ 262.900,72	-€ 294.375,81
	COSTO DEL VENDUTO	803.001,83	863.579,76	798.653,01
		0	0	0
	7281001 retrib. Pers. Produttivo	€ 149.778,84	€ 135.963,32	€ 140.100,79
	7281002 oneri sociali INPS	€ 12.244,17	€ 12.790,48	€ 12.263,12
	7281008 INAIL	€ 931,30	€ 883,40	€ 895,00
	7281010 INPDAP	€ 32.907,73	€ 32.943,32	€ 33.764,60
	7281017 lavoro interinale	€ 0,00	€ 0,00	€ 12.632,85
	7282002 addestramento e formazione	€ 244,00	€ 445,00	€ 0,00
	7282004 altri costi del personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 93,19
	Quota tfr	€ 11.261,85	€ 10.284,15	€ 10.923,54
	1. PERSONALE	207.367,89	193.309,67	210.673,09
	7284009 prest. Professionali	€ 10.244,50	€ 23.155,80	€ 24.728,34
	7284011 prestazioni occasionali	€ 0,00	€ 0,00	€ 3.024,00
	2. PRESTAZIONE DI SERVIZI	10.244,50	23.155,80	27.752,34
	7274002 attrezzatura minuta	€ 750,80	€ 1.272,00	€ 263,20
	7274001 attrezzatura 80%	€ 0,00	€ 22,65	€ 0,00
	7278006 manut su beni di terzi	€ 680,00	€ 225,10	€ 0,00
	7278007 manutenzioni varie	€ 2.992,00	€ 4.999,31	€ 1.464,00
	7278014 manut ordin annua	€ 0,00	€ 150,00	€ 0,00
	7278015 manutenzioni da riaddebitare	€ 275,27	€ 0,00	€ 0,00
	7285005 canoni manutenzione	€ 904,58	€ 998,61	€ 2.463,34
	7285008 canoni ass. tecnica	€ 1.475,82	€ 1.608,40	€ 635,30
	7285011 canoni assistenza software	€ 2.229,48	€ 2.296,80	€ 3.063,19
	ammortamenti	€ 5.423,30	€ 4.601,54	€ 924,54
	3. AMMORT.+MANUTENZIONI	14.731,25	16.174,41	8.813,57
	7285001 affitto locali	€ 26.350,51	€ 26.809,63	€ 26.866,20
	4. AFFITTO LOCALI	26.350,51	26.809,63	26.866,20
	7277002 energia elettrica	€ 7.526,30	€ 7.538,36	€ 5.000,04

COSTI

7277005 acqua potabile	€ 30,38	€ 26,08	€ 50,04
5. SPESE DI PRODUZIONE	7.556,68	7.564,44	5.050,08
7283012 spese pubblic.gestione	€ 714,00	€ 0,00	€ 0,00
7287001 assicurazioni	€ 2.788,64	€ 2.418,05	€ 2.151,45
7287007 spese generali varie	€ 242,00	€ 540,00	€ 180,00
7287008 abb. E arrot. Pass.	€ 21,83	€ 88,57	€ 88,44
7287027 pulizie locali	€ 495,14	€ 87,00	€ 87,00
6. SPESE GENERALI	4.261,61	3.133,62	2.506,89
7277003 spese telefoniche	€ 1.621,34	€ 1.307,30	€ 1.090,07
7284001 cons tecniche	€ 1.000,00	€ 1.031,90	€ 1.001,60
7284012 Consulenze Varie			€ 1.550,00
7286001 cancelleria varia	€ 0,00	€ 767,70	€ 2.536,62
7286003 postali e bollati	€ 32,00	€ 40,00	€ 93,70
7286004 tariffazione	€ 2.015,23	€ 2.092,98	€ 2.233,35
7293007 imposte bollo e registro	€ 261,64	€ 231,75	€ 107,00
7286008 spese amministrative varie,	€ 447,10	€ 439,76	€ 4.273,92
7. SPESE AMMINISTRATIVE	5.377,31	5.911,39	12.886,26
7287019 trattenute mutua	€ 11.227,80	€ 13.789,61	€ 13.886,18
8. TRATTENUTE MUTUA	11.227,80	13.789,61	13.886,18
7275001 spese di trasporto	€ 998,69	€ 900,29	€ 1.140,23
7277006 smaltimento rifiuti	€ 622,53	€ 621,85	€ 593,95
7277010 altri costi per servizi	€ 197,54	€ 198,61	€ 198,61
7283001 omaggi < 25,82 euro	€ 438,00	€ 438,00	€ 250,00
7287002 vigilanza	€ 840,00	€ 840,00	€ 840,00
7287005 contrib. Associativi	€ 2.100,00	€ 2.200,00	€ 2.100,00
7287012 spese incasso	€ 151,55	€ 144,79	€ 114,95
7287014 liberalità	€ 100,00	€ 0,00	€ 100,00
7288003 comm. E spese bancarie	€ 3.522,94	€ 4.377,78	€ 4.202,07
7288008 int. Pass. Commerciali	€ 1.724,86	€ 1.654,83	€ 1.708,75
7288009 oneri finanziari diversi	€ 600,00	€ 599,62	€ 1.101,73
7288015 int. Di mora	€ 5,60	€ 5,60	€ 0,00
7293004 imposte e tasse deduc.	€ 334,67	€ 334,67	€ 334,67
7293005 imposte etasse non deduc.	€ 0,00	€ 523,08	€ 0,00
7294009 sopravv. pass. Indeducibili	€ 78,68	€ 9.279,05	€ 0,00
7294003 sopravv. Passive	€ 1.709,69	€ 2.016,60	€ 430,80
7294005 Insussistenze passive	€ 0,00	€ 1.000,00	€ 4.200,00
	13.424,75	25.134,77	17.315,76
canone affidamento azienda da ricevere	€ 39.901,38	44.735,54	44.490,17
CANONE CONCESSIONE COMUNE	39.901,38	44.735,54	44.490,17

0

0

RISULTATO

101.402,02

152.978,77

109.111,22

FARMACIA VIA DAL MOLIN DASS					
	31/12/2018	%	31/12/2019	%	31/12/2020
VENDITE					
Altri ricavi	1.005.873,16	100,00%	912.826,00	100,00%	1.121.773,10
Trattenute mutua	31.727,41	3,15%	9.160,11	1,00%	9.318,75
Premi CEF e altri	32.804,03	3,26%	27.291,11	2,99%	32.845,52
	6.325,92	0,63%	5.326,89	0,58%	6.218,26
TOTALE RICAVI	1.076.730,52	107,04%	954.604,11	104,58%	1.170.155,63
Acquisti + Rim. Iniziali - Rim. Finali	706.627,75	70,25%	654.815,09	71,73%	792.422,60
1 - Costo del personale	185.945,85	18,49%	210.581,69	23,07%	199.349,53
2 - Prestazioni servizi e consulenza	5.575,50	0,55%	6.122,50	0,67%	8.531,30
3 - Ammortamenti + Manutenzioni + Leasing	10.956,84	1,09%	27.193,22	2,98%	23.893,51
4 - Locazioni	25.800,00	2,56%	34.000,00	3,72%	31.800,00
5 - Spese di produzione (energia elt., riscald.)	7.115,89	0,71%	6.293,71	0,69%	3.836,16
6 - Spese generali	3.577,18	0,36%	3.821,77	0,42%	2.742,43
7 - Spese amministrative	11.073,48	1,10%	15.713,88	1,72%	13.325,28
9 - Altre (imposte e tasse, spese non ded.)	16.646,35	1,65%	48.341,73	5,30%	22.366,94
TOTALE COSTI	266.691,09	26,51%	352.068,50	38,57%	305.845,15
8 - Trattenute mutua	37.940,01	3,77%	32.073,34	3,51%	38.283,75
UTILE NETTO D'ESERCIZIO Commerciale	65.471,67	6,51%	-84.352,82	-9,24%	33.604,13
10 - Canone di affidamento	32.714,96	3,25%	30.359,78	3,33%	39.734,46
UTILE LORDO D'ESERCIZIO	32.756,71	3,26%	-114.712,60	-12,57%	-6.130,33
					-0,55%

FARMACIA VIA MOLIN 31/12/2020

		31/12/2018	31/12/2019	31/12/2020
RICAVI	8083003 vendite merci con fattura	€ 57.869,62	€ 47.583,21	€ 71.812,32
	8080008 corrispettivi	€ 948.003,54	€ 865.242,79	€ 1.049.960,78
	VENDITE	1.005.873,16	912.826,00	1.121.773,10
	8081005 trattenute ASL	€ 32.804,03	€ 27.291,11	€ 32.845,52
	TRATTENUTE MUTUA	32.804,03	27.291,11	32.845,52
	8085001 interessi attivi bancari	€ 171,11	€ 129,79	€ 199,19
	8087011 sopravv. Attive	€ 4.156,08	€ 4.129,40	€ 2.229,22
	8087014 abb. e arr. attivi	€ 17,29	€ 224,07	€ 8,28
	8087019 sopr.attive non tassate	€ 26.100,00	€ 0,00	€ 0,00
	Rimborso spese bonifica	€ 0,00	€ 0,00	€ 2,00
	8087024 proventi diversi	€ 1.282,93	€ 4.676,85	€ 6.880,06
	ALTRI RICAVI	31.727,41	9.160,11	9.318,75
	8083006 premi fine anno	€ 4.093,00	€ 3.844,00	€ 4.842,00
	8087029 attività marketing	€ 2.232,92	€ 1.482,89	€ 1.376,26
	8086012 altri prov. su partecip.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	PREMI	6.325,92	5.326,89	6.218,26
		0	0	0
COSTO DEL VENDUTO	71710001 rimanenze iniziali di prodotto	€ 199.310,05	€ 182.640,26	€ 183.871,54
	7272006 oneri accessori su acquisti	€ 127,58	€ 0,00	€ 0,00
	7273001 acquisto merci	€ 689.830,38	€ 656.046,37	€ 830.305,97
	rimanenze finali	-€ 182.640,26	-€ 183.871,54	-€ 221.754,91
	COSTO DEL VENDUTO	706.627,75	654.815,09	792.422,60
		0	0	0
	7281001 retrib. Pers. Produttivo	€ 130.111,80	€ 147.901,76	€ 138.772,11
	7281002 oneri sociali	€ 11.534,85	€ 13.187,09	€ 12.287,48
	7281008 INAIL	€ 1.067,28	€ 943,99	€ 937,38
	7281010 contributi inpdap	€ 31.299,12	€ 35.605,89	€ 33.493,80
	7281017 lavoro interinale	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.297,81
	7287023 convegni e corsi formazione	€ 134,00	€ 205,00	€ 130,00
	Quota tfr	€ 11.798,80	€ 12.737,96	€ 11.430,95
	1. PERSONALE	185.945,85	210.581,69	199.349,53
	7284009 prest. Professionali	€ 5.575,50	€ 6.122,50	€ 8.531,30
	2. PRESTAZIONE DI SERVIZI	5.575,50	6.122,50	8.531,30
	7274002 attrezzatura minuta	€ 789,90	€ 1.771,38	€ 1.946,00
	7278001 spese trasferimento farmacia	€ 0,00	€ 4.352,50	€ 0,00
	7278007 manutenzioni varie	€ 2.218,00	€ 3.461,00	€ 1.900,40
	7278014 manut ordin annua	€ 125,27	€ 321,75	€ 0,00
	7285008 canoni ass. tecnica	€ 1.371,82	€ 299,88	€ 531,08
	7285005 canoni manutenzione	€ 25,07	€ 149,59	€ 150,41
	7285011 canoni assistenza software	€ 2.336,80	€ 2.634,12	€ 2.713,13
	ammortamenti	€ 4.089,98	€ 14.203,00	€ 16.652,49
	3. AMMORT.+MANUTENZIONI	10.956,84	€ 27.193,22	€ 23.893,51
	7285001 affitto locali	€ 25.800,00	€ 32.800,00	€ 30.600,00
	7285007 spese condominiali	€ 0,00	€ 1.200,00	€ 1.200,00
	4. AFFITTO LOCALI	25.800,00	34.000,00	31.800,00
	7277002 energia elettrica	€ 3.484,93	€ 4.623,94	€ 3.571,88
	7277004 gas/combustibile/riscaldamento	€ 3.399,00	€ 1.476,90	€ 218,18
	7277005 acqua potabile	€ 231,96	€ 192,87	€ 46,10
	5. SPESE DI PRODUZIONE	7.115,89	6.293,71	3.836,16
	7287001 assicurazioni	€ 2.788,63	€ 2.418,04	€ 2.151,45
	7287007 spese generali varie	€ 242,00	€ 240,00	€ 182,20
	7287008 abb. E arrot. Pass.	€ 19,02	€ 68,22	€ 144,13
	7287027 pulizie locali	€ 527,53	€ 1.095,51	€ 264,65
	6. SPESE GENERALI	3.577,18	3.821,77	2.742,43

COSTI	7277003 spese telefoniche	€ 1.389,92	€ 1.146,28	€ 1.012,38
	7272003 materiali di consumo	€ 0,00	€ 50,62	€ 0,00
	7274007 prest di terzi	€ 1.522,95	€ 1.385,88	€ 1.041,81
	7284001 consulenze tecniche	€ 1.033,50	€ 998,40	€ 4.371,60
	7286001 cancelleria varia	€ 830,44	€ 2.384,94	€ 1.374,71
	7286003 postali e bollati	€ 44,00	€ 102,10	€ 84,90
	7284014 cons. legali e fiscali	€ 2.714,40	€ 897,00	€ 0,00
	7284003 consulenze organizzative	€ 0,00	€ 2.750,00	€ 0,00
	7286004 tariffazione	€ 2.686,83	€ 2.522,64	€ 2.930,58
	7293007 imposta bollo e registro	€ 129,00	€ 821,50	€ 211,01
	7286008 spese amministrative varie,	€ 722,44	€ 2.654,52	€ 2.298,29
	7. SPESE AMMINISTRATIVE	11.073,48	15.713,88	13.325,28
	7287019 trattenute mutua	€ 37.940,01	€ 32.073,34	€ 38.283,75
	8. TRATTENUTE MUTUA	37.940,01	32.073,34	38.283,75
	7272006 oneri acces.acquisti	€ 0,00	€ 31,88	€ 496,96
	7275001 spese di trasporto	€ 1.592,50	€ 1.443,75	€ 1.343,53
	7277006 smaltimento rifiuti	€ 644,47	€ 554,15	€ 523,05
	7283001 omaggi < 25,81 euro	€ 0,00	€ 438,00	€ 0,00
	7283006 spese promozionali	€ 0,00	€ 1.136,00	€ 0,00
	7287002 vigilanza	€ 840,00	€ 420,00	€ 0,00
	7287005 contrib. Associativi	€ 2.250,00	€ 2.500,00	€ 2.400,00
	7287006 abbonamenti	€ 40,00	€ 143,93	€ 0,00
	7287012 spese incasso	€ 52,78	€ 89,61	€ 58,92
	7287014 liberalità	€ 100,00	€ 0,00	€ 100,00
	7288003 comm. E spese bancarie	€ 4.958,84	€ 5.618,68	€ 7.464,05
	7288008 int. Pass. Commerciali	€ 1.661,24	€ 1.628,77	€ 1.839,18
	7288009 oneri finanziari diversi	€ 1.155,00	€ 1.956,56	€ 0,00
	7288015 int. Di mora	€ 0,00	€ 14,34	€ 16,04
	7293004 imposte e tasse deduc.	€ 334,67	€ 334,67	€ 334,67
	7293005 imposte etasse non deduc.	€ 0,00	€ 60,52	€ 0,00
	7294009 sopravv. pass. Indeduc.	€ 63,43	€ 3.904,88	€ 0,00
	7294003 sopravv. Passive	€ 2.923,42	€ 25.000,00	€ 75,00
	7294005 insussistenze passive	€ 0,00	€ 3.005,99	€ 7.253,54
	7294008 oneri non deducibili	€ 30,00	€ 60,00	€ 462,00
	9. ALTRE SPESE	16.646,35	48.341,73	22.366,94
	7285010 canone affidamento azienda	€ 32.714,96	€ 30.359,78	€ 39.734,46
	CANONE CONCESSIONE COMUNE	32.714,96	30.359,78	39.734,46
		0	0	
RISULTATO		32.756,71	-114.712,60	-6.130,33

DASS BILANCIO 31/12/2020
NON RIPARTIBILI

		31/12/2018	31/12/2019	31/12/2020
	8087011 sopravvenienze attive	80,00	0,00	0,00
	8087014 abbuoni e arrot. Attivi	16,47	6,51	2,05
	8087016 rimborso spese	156,00	0,00	0,00
	8087011 sopravvenienze attive		0,00	50,00
	RICAVI	252,47	6,51	52,05

		31/12/2018	30/09/2019	31/12/2020
COSTI	7272003 acquisti mat.consumo	28,20	0,00	0,00
	7274002 attrezzatura minuta	125,00	0,00	0,00
	7278007manut varia	0,00	160,00	0,00
	7278014 manut ordin annua	418,77	425,47	427,60
	7282002 addestr. e formazione	424,00	2.000,00	0,00
	7283002 inserzioni e stampati pubblicitari	500,00	500,00	0,00
	7284001 consulenze tecniche	254,80	0,00	237,80
	7284002 Consulenze legali e fiscali	10.273,28	9.190,48	9.488,96
	7284005 consul/elab dati	12.704,70	12.818,47	12.820,31
	7284012 consulenze varie	4.640,00	400,00	2.000,00
	7284014 consulenze legali	520,00	0,00	5.046,97
	7284041 consulenze website		0,00	6.932,64
	7285013 canone dominio internet	70,19	89,84	317,76
	7286003 postali e valori bollati	40,00	13,00	0,00
	7286006 compensi amministratori	630,00	660,00	540,00
	7286007 emulamenti revisore	8.000,00	4.247,20	3.120,00
	7286008 spese varie amministrative	2.044,73	12.726,10	128,00
	7287001 assicurazioni	263,44	1.724,93	2.695,57
	7287008 abbuoni e arrot. Passivi	14,90	1,56	64,91
	7287012 spese incasso	13,16	0,00	4,00
	7287017 multe e ammende varie	0,00	0,00	5,01
	7287027 sp. Pulizia locali	975,00	977,50	247,50
	7288052 interessi non deducibili	0,00	0,00	0,01
	7292008 accantonamento altri fondi rischi	0,00	8.212,09	0,00
	7293004 imposte e tasse deducibili	657,87	665,87	666,87
	7293007 imposta di bollo e registro	32,00	32,00	2,00
	7294003 sopravvenienze passive	0,00	0,00	937,41
	7294009 sopravv pass indeducibili	0,00	34,38	0,00
	COSTI	109.001,98	54.878,89	45.683,32

RISULTATO	-108.749,51	-54.872,38	-45.631,27
------------------	--------------------	-------------------	-------------------

DESENZANO AZIENDA SPECIALE SERVIZI
VIA CARDUCCI 4 - 25015 - DESENZANO DEL GARDA (BS)
Codice fiscale: 03499620981
Capitale sociale sottoscritto Euro 90.000 parte versata Euro 90.000
Registro Imprese n° 03499620981 – R.E.A. n° 539229 – Ufficio di 03499620981

RELAZIONE SULLA GESTIONE EX ART. 2428 C.C.

Introduzione

Signori Soci,

la presente relazione sulla gestione costituisce un elemento autonomo a corredo del bilancio di esercizio sottoposto alla Vostra approvazione.

Il documento, redatto ai sensi dell'articolo 2428 del Codice Civile, contiene le modifiche previste dall'articolo 1 del Decreto Legislativo 32/2007 e ha la funzione di fornirVi un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della gestione aziendale nei vari settori in cui ha operato. In particolare, sono descritte e motivate le voci di costo, ricavo ed investimento ed i principali rischi e/o incertezze cui l'Azienda Speciale è sottoposta.

Per meglio comprendere la situazione dell'Azienda Speciale e l'andamento della gestione, sono inoltre riportati i principali indicatori finanziari e non finanziari, compresi quelli relativi all'ambiente e al personale qualora necessario.

Il bilancio che viene sottoposto alla Vostra approvazione è la più chiara dimostrazione della situazione in cui si trova la Vostra Azienda Speciale. Le risultanze in esso contenute evidenziano un utile di esercizio di euro 43.240 rispetto alla perdita dell'anno precedente di euro 18.752, risulta importante evidenziare come il processo di rilancio della farmacia di Via Dal Molin stia iniziando a produrre i risultati positivi attesi, che dovranno proseguire nel corso del 2021.

L'anno 2020 è stato caratterizzato dalla pandemia Covid-19 che ha visto le due farmacie gestite dall'Azienda Speciale in "prima linea" per far fronte all'emergenza sanitaria ancora in corso e alle conseguenti esigenze della clientela.

Si evidenzia che il bilancio chiuso al 31/12/2020 è stato redatto con riferimento alle norme del codice civile, nonché nel rispetto delle norme fiscali vigenti.

STORIA DELL'AZIENDA SPECIALE

L'Azienda Speciale nasce nel 2013 per la gestione delle due farmacie comunali di proprietà del Comune di Desenzano del Garda, la prima situata nel centro commerciale "Le Vele", la seconda in via Togliatti. Si fa presente che quest'ultima, viste le difficoltà incontrate a seguito dell'incendio dell'estate 2016, è stata trasferita in via Dal Molin, con progetto intrapreso nel corso del 2018 e conclusosi nei primi mesi del 2019.

STRUTTURA DI GOVERNO E ASSETTO SOCIETARIO

La mission dell'Azienda Speciale è la creazione di valore per tutti i soggetti direttamente coinvolti nelle attività sociali: socio unico, clienti e dipendenti. In particolar modo l'Azienda Speciale, fornendo un servizio pubblico, punta al raggiungimento del miglior servizio e maggior soddisfacimento delle esigenze dell'utenza.

Tale obiettivo è perseguito attraverso l'offerta di beni e servizi e soluzioni che riteniamo essere in linea con le esigenze del mercato.

La struttura di governo societario è articolata su un modello organizzativo tradizionale e si compone dei seguenti organi:

- Consiglio di Amministrazione, che opera per il tramite dei suoi componenti, in particolar modo il Presidente;
- Revisore Unico;
- Direttore Aziendale

Il Consiglio di Amministrazione riveste un ruolo centrale nell'ambito dell'organizzazione aziendale. Ad esso fanno capo le funzioni e le responsabilità degli indirizzi strategici ed organizzativi e detiene, entro l'ambito dell'oggetto sociale, tutti i poteri che per legge o per Statuto non siano espressamente riservati al Socio Unico e ciò al fine di provvedere all'amministrazione ordinaria e straordinaria dell'Azienda Speciale.

Spettano al Consiglio di Amministrazione le seguenti deliberazioni:

- a. ordinamento organizzativo, gestionale ed economico dell'Azienda; spetta in particolare al Consiglio di Amministrazione la definizione dell'organigramma dell'Azienda;
- b. autorizzazione alla stipula, alla modifica o alla risoluzione dei contratti di lavoro;
- c. azioni da promuovere o sostenere in giudizio, oltre che alle transazioni giudiziarie ed extragiudiziarie;
- d. autorizzazione al Presidente a stare in giudizio quando la lite non riguarda la riscossione di crediti dipendenti dal normale esercizio dell'Azienda;
- e. proposte di modifica dello Statuto, per la loro successiva approvazione da parte del Consiglio Comunale;
- f. approvazione, modifica o risoluzione di contratti d'opera, d'appalto, di mandato, di commissione

e di collaborazione coordinata e continuativa, oltre che di altri contratti di valore superiore ad euro 30.000,00;

- g. piano-programma, da approvarsi entro il 31 ottobre dell'anno precedente;
- h. bilancio economico di previsione annuale, da approvarsi entro il 31 ottobre dell'anno precedente;
- i. il bilancio d'esercizio, da approvarsi entro il 30 aprile dell'anno successivo;
- j. attivazione di rapporti finanziari di qualunque natura con istituti di credito;
- k. partecipazione a società di capitali o alla costituzione di società i cui fini sociali coincidano in tutto o in parte con quelli dell'azienda;
- l. nomina del Direttore dell'Azienda e la stipula di contratti di lavoro con personale avente qualifica dirigenziale.

In particolare, il Presidente del Consiglio di Amministrazione:

- a. convoca, coordina e presiede il Consiglio di Amministrazione;
- b. firma gli atti e la corrispondenza del Consiglio di Amministrazione;
- c. vigila sulla esecuzione delle deliberazioni prese dal Consiglio di Amministrazione e cura l'esecuzione degli incarichi a lui affidati;
- d. svolge funzioni di iniziativa e stimolo al miglioramento della condizione di efficienza, efficacia ed economicità della gestione aziendale;
- e. realizza e gestisce i sistemi di controllo interno e di controllo di gestione dell'Azienda;
- f. adotta, in casi eccezionali di necessità ed urgenza, e sotto la sua responsabilità, i provvedimenti di competenza del Consiglio di Amministrazione; tali provvedimenti devono essere sottoposti allo stesso nella sua prima riunione utile per la ratifica;
- g. esercita tutte le altre funzioni prescritte dalla legge, dai regolamenti e dal presente Statuto;
- h. svolge i compiti attribuiti dalla legge e dal CCNL, in materia di procedimenti disciplinari, nei confronti del Direttore dell'Azienda Speciale

L'Organo di Revisione è composto da 1 membro, nominato dal Socio Unico, che dura in carica tre esercizi. Il Revisore, oltre agli adempimenti normativamente previsti per lo svolgimento del proprio incarico, deve anche:

- a. esprimere un motivato parere prima dell'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione sulla proposta di conto economico di previsione annuale;
- b. verificare lo stato di attuazione del Piano programma, formulando eventuali motivate osservazioni e proposte al Consiglio di Amministrazione;
- c. esprimere pareri motivati su specifiche questioni attinenti alla gestione economico-finanziaria sottopostegli dal Consiglio di Amministrazione e, in specie, su progetti di investimento, sull'impiego fruttifero delle disponibilità di cassa, sulla stipula di convenzioni o accordi di vario genere.

Lo statuto sociale prevede la nomina di un Direttore aziendale che dura in carica un quinquennio ed è rinominabile. Competono al Direttore la gestione aziendale, in particolare:

- a. partecipa alle adunanze del Consiglio di Amministrazione con voto consultivo;
- b. esegue le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione;
- c. dirige il personale dell'Azienda;
- d. stipula i contratti;
- e. sovrintende alle attività commerciali, tecniche, finanziarie, amministrative e fiscali dell'Azienda, attuando le decisioni degli organi istituzionali della stessa in tali materie;
- f. sottopone al Consiglio di Amministrazione, corredandoli con apposita relazione, gli schemi del Piano programma, del conto economico di previsione annuale, nonché del bilancio d'esercizio;
- g. interviene personalmente alle udienze di discussione delle cause di lavoro, con facoltà di conciliare e transigere la controversia entro un limite di valore di Euro 10.000,00; diversamente deve essere autorizzato dal Consiglio di Amministrazione che approva l'atto di conciliazione/transazione;
- h. presiede le commissioni di gara per gli appalti di beni, servizi e lavori;
- i. provvede sotto la propria responsabilità agli acquisti in economia ed alle spese indispensabili per il normale funzionamento dell'Azienda nei casi e nei limiti previsti dall'Azienda;
- j. firma la corrispondenza e tutti gli atti che non siano di competenza del Presidente;
- k. provvede in ordine alle funzioni non ricomprese nei poteri del Consiglio di Amministrazione o del Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- l. firma gli ordinativi di incasso e di pagamento;
- m. svolge i compiti attribuiti dalla legge e dal CCNL, in materia di procedimenti disciplinari, nei confronti dei dipendenti dell'Azienda speciale.

La struttura organizzativa dell'Azienda Speciale si articola in diverse aree:

Area amministrativa presieduta dal Direttore Aziendale

Area commerciale: singole farmacie presiedute dai rispettivi direttori

ANALISI DELLA SITUAZIONE DELL'AZIENDA SPECIALE, DELL'ANDAMENTO E DEL RISULTATO DELLA GESTIONE

Fatti di rilievo dell'esercizio

Si riassumono di seguito i fatti di maggiore importanza accaduti nell'esercizio:

Contenzioso con ex dipendente

Un ex dipendente ha richiesto alla società un risarcimento per mancata conferma del posto di lavoro, i consulenti dell'Azienda Speciale hanno perfezionato nei primi mesi del 2020 l'accordo conciliativo, il contenzioso si è, pertanto, chiuso.

Distribuzione farmaci a domicilio

È proseguita anche nel corso del 2020 l'iniziativa, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, di consegna farmaci a domicilio.

Distribuzione presidi per persone in condizioni di disabilità (letti, carrozzine, ecc.)

Con particolare riferimento ai momenti di attesa della risposta da parte dell'ATS, l'Azienda Speciale, nel corso del 2020, ha dato disponibilità di noleggio di alcuni presidi a condizioni economiche molto agevolate, nell'ambito di un'intesa tra Servizi Sociali del Comune e Farmacie comunali, con la collaborazione della Croce Rossa Italiana.

Partecipazione all'iniziativa Banco Farmaceutico

Nel corso del mese di febbraio l'Azienda Speciale ha aderito all'iniziativa del Banco Farmaceutico. Visti i buoni risultati ottenuti è in programma l'adesione al progetto anche per i prossimi anni.

Partecipazione all'iniziativa promossa dalla Fondazione Francesco Rava di raccolta farmaci e prodotti per l'infanzia

Nel mese di novembre si è svolta la giornata di raccolta dei farmaci e dei prodotti sanitari per l'infanzia promossa dalla Fondazione Francesca Rava. L'evento rientra nella Giornata Mondiale dei diritti dell'infanzia. I prodotti raccolti sono stati donati ai bambini in povertà sanitaria in Italia e in Haiti. Una parte del ricavato è devoluto al Centro aiuto vita di Desenzano del Garda.

Sito web e social network

È stata avviata e proseguirà nell'anno a venire la gestione del sito web e social network che permette di informare e pubblicizzare le attività svolte dalle farmacie in quanto a promozioni, eventi e pubblicità di parafarmaci, sia in relazione alle stagionalità che all'occasionalità.

Servizio ricevimento risultati PT

È attivo il servizio di ricevimento risultati del PT che l'ospedale invia tramite fax e mail al fine di facilitare le persone soprattutto anziane o impossibilitate a recarsi nuovamente in ospedale.

Situazione generale dell'Azienda Speciale

Il bilancio chiuso al 31/12/2020 evidenzia un utile netto pari a € 43.240, il risultato è da considerarsi positivo vista la pandemia che ha caratterizzato buona parte dell'esercizio 2020 e penalizzato, in particolar modo, la farmacia ubicata all'interno del centro commerciale "Le Vele" a causa della chiusura forzata di parecchi esercizi commerciali, con conseguente minor afflusso dell'utenza.

Andamento delle vendite delle due farmacie

Farmacia le Grezze: l'anno 2020 è stato contrassegnato da un decremento del trend degli incassi rispetto all'anno 2019: euro 1.256.035 circa nel 2020 contro euro 1.347.948 circa nel 2019 (-6,82% circa). Come già evidenziato in precedenza, l'anno 2020 è stato contrassegnato dalla chiusura forzata di molte attività economiche ubicate all'interno del centro commerciale che hanno provocato un forte calo delle presenze.

Le statistiche di vendita evidenziano un sostanziale pareggio della merce venduta: 148.512 prodotti nel 2020 contro 145.539 del 2019 ed un calo delle presenze: 57.338 nel 2020 contro 67.808 nel 2019.

Farmacia Via Dal Molin: l'anno 2020 ha consolidato le basi del progetto di rilancio della farmacia che ha migliorato i "numeri" sotto tutti i punti di vista: il fatturato è passato da euro 912.826 circa del 2019 ad euro 1.121.773 circa (+22,89% circa). L'incremento dei ricavi è confermato dalle statistiche di vendita: quantità merce venduta 140.844 prodotti nel 2020 rispetto a 103.324 prodotti nel 2019; presenze: 38.202 nel 2020 e 34.269 nel 2019.

Attivo stato patrimoniale

Immobilizzazioni materiali e immateriali: nel corso del 2020 non sono stati effettuati investimenti in immobilizzazioni nelle due farmacie, pertanto il calo di valore evidenziato dal bilancio è frutto dell'appostamento dei soli ammortamenti.

Immobilizzazioni finanziarie: in questa categoria troviamo la partecipazione nella Cooperativa Esercenti Farmacia S.c.r.l. (primo fornitore di magazzino dell'Azienda Speciale), la partecipazione è rimasta invariata rispetto all'anno precedente.

Le rimanenze di magazzino sono in crescita rispetto all'anno precedente (euro 516.131 nel 2020, euro 446.772 nel 2019), per quanto concerne la farmacia di via Molin il valore si attesta ad euro 221.755 circa, mentre per la farmacia Le Grezze il valore è di euro 294.376.

Crediti: sono in calo rispetto all'anno precedente, euro 116.727 nel 2020 ed euro 146.984 nel 2019. Da rilevare che il credito verso il cliente principale ATS territoriale di Brescia, pari ad euro 80.756 circa, alla data di approvazione del presente bilancio è stato incassato.

Disponibilità liquide: ammontano ad euro 347.789, in leggero aumento rispetto all'esercizio precedente (euro 338.446).

Risconti attivi: derivano dalla necessità di iscrivere in bilancio i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma con parziale competenza nel seguente esercizio, in questo caso la voce principale fa riferimento a premi assicurativi di competenza dell'anno 2021.

Passivo stato patrimoniale

Patrimonio netto: il patrimonio è in aumenti rispetto all'anno precedente euro 147.069 nel 2019 ed euro 190.311 nel 2020. L'incremento è dato dall'utile di esercizio.

Fondo per rischi e oneri: la posta subisce un calo, euro 76 nel 2020 contro euro 8.288 nel 2019, in quanto l'anno scorso era stato appostato un fondo per contenzioso verso un ex dipendente definito nei primi mesi del 2020.

Trattamento di fine rapporto: il trattamento di fine rapporto è incrementato per via degli accantonamenti di legge appostati nel 2020.

Debiti: sono in leggero calo rispetto all'esercizio precedente, euro 666.384 nel 2020 ed euro 688.434 nel 2019, la posta principale fa riferimento al debito verso fornitori pari ad euro 497.338.

Ratei passivi: fanno riferimento ai ratei passivi per mensilità aggiunte dei dipendenti.

Valore della produzione e costi della produzione conto economico

Come già indicato in precedenza i ricavi sono in aumento rispetto all'anno precedente per via del buon andamento della farmacia di Via Dal Molin.

Le voci principali degli altri ricavi fanno riferimento, principalmente, ai premi di fine anno da ricevere da fornitore ed ai proventi per adesione alle campagne promozionali sempre legate ai fornitori.

Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci: l'incremento è dovuto al maggior acquisto di merci collegato all'incremento delle vendite.

Le prestazioni di servizio sono in leggera diminuzione rispetto all'anno precedente per via della contrazione delle spese di manutenzione sugli immobili e delle spese amministrative.

I costi per godimento beni di terzi sono in aumento rispetto all'anno precedente per via dell'incremento del canone che l'Azienda Speciale paga al Comune di Desenzano del Garda per la gestione delle due farmacie, euro 84.224 nel 2020 ed euro 75.095 nel 2019. Si ricorda che il canone di servizio viene conteggiato applicando delle percentuali previste contrattualmente sul fatturato annuo netto IVA (nessun canone sino ad 1.000.000 di fatturato; il 6% tra 1.000.000,01 e 2.000.000; l'8% oltre 2.000.000,00 di fatturato), ad un incremento del fatturato corrisponde, pertanto, un maggior canone di servizio.

Personale: il costo del personale è in leggero aumento rispetto all'anno precedente in quanto, in attesa di poter procedere con un bando di assunzione, per qualche mese l'Azienda Speciale si è avvalsa della collaborazione di un farmacista assunto tramite agenzia interinale.

Ammortamenti e svalutazioni: sono in linea rispetto all'anno precedente in quanto l'Azienda Speciale non ha effettuato investimenti nel corso del 2020.

Oneri diversi di gestione: la posta è in calo rispetto all'anno precedente in quanto nel 2019 era iscritto il costo per l'indennità di euro 25.000 corrisposta ai proprietari dell'immobile di via Togliatti per il ripristino dei locali.

Proventi e oneri finanziari conto economico

I proventi e gli oneri finanziari sono sostanzialmente in linea con l'anno precedente.

Risultato d'esercizio

Il Bilancio d'esercizio relativo all'anno 2020 sottoposto alla Vostra approvazione, si chiude con un utile netto che ammonta a € 43.240.

Per ogni commento di rimanda a quanto già detto nella parte introduttiva della presente relazione.

Investimenti

Come già indicato in precedenza l'Azienda Speciale non ha effettuato investimento nel corso del 2020. Per maggiori chiarimenti si rimanda comunque alla lettura della nota integrativa, che costituisce parte integrante del bilancio, in cui tutte le movimentazioni intervenute negli investimenti sono analiticamente rappresentate, distintamente per categoria di immobilizzazioni.

PROSPETTI DI BILANCIO RICLASSIFICATI

Al fine di fornire un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della gestione dell'azienda, si espongono di seguito, i prospetti di bilancio Stato Patrimoniale e Conto Economico riclassificati secondo i principali schemi diffusi per l'analisi del bilancio.

I dati riportati sono messi a confronto con quelli conseguiti nell'esercizio precedente per rilevare le variazioni intervenute.

Stato Patrimoniale riclassificato per liquidità / esigibilità e Conto economico a valore aggiunto e Mol

RICLASSIFICAZIONE FINANZIARIA DELLO STATO PATRIMONIALE

	ATTIVO	31/12/2020	31/12/2019	Increment./decr.
(LI)	Liquidità Immediate	347.789	338.446	9.343
	Crediti	116.727	146.984	-30.257
	Attività finanziarie non immobilizzate			
	Ratei e risconti attivi	7.643	6.373	1.270
(LD)	Liquidità Differite	124.370	153.357	-28.987
(R)	Rimanenze	516.131	446.772	69.359
	Totale attività correnti	988.290	938.575	49.715
	Immobilizzazioni immateriali	27.090	34.041	-6.951
	Immobilizzazioni materiali	37.925	48.551	-10.626
	Immobilizzazione finanziarie	16.182	16.182	
	Crediti a m/l termine			
(AF)	Attività fisse	81.197	98.774	-17.577
	Totale capitale investito	1.069.487	1.037.349	32.138
	PASSIVO	31/12/2020	31/12/2019	Increment./decr.
	Debiti a breve	666.384	688.434	-22.050
	Ratei e risconti passivi	11.509	11.687	-178
(PC)	Passività Correnti	677.893	700.121	-22.228

	Debiti a medio e lungo			
	Trattamento di fine rapporto	201.207	181.871	19.336
	Fondi per rischi ed oneri	76	8.288	-8.212
(PF)	Passività Consolidate	201.283	190.159	11.124
(CN)	Capitale netto	190.311	147.069	43.242
	Totale fonti di finanziamento	1.069.487	1.037.349	32.138
CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO				
		2020	2019	Increment./decr.
	Ricavi per la vendita di beni e servizi	2.420.406	2.298.112	122.294
	Var. Rimanenze prodotti finiti, semilavorati..			
	Var. Lavori in corso su ordinazione			
	Var. Immobilizzazioni prodotte internamente			
	Altri proventi vari	22.896	19.394	3.502
	Valore della produzione tipica	2.443.302	2.317.506	125.796
	Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo	1.722.181	1.590.735	131.446
	Var. rimanenze materie prime, sussidiarie e di consumo	-69.358	-17.439	-51.919
	Costo del venduto	1.652.823	1.573.296	79.527
	MARGINE LORDO REALIZZATO	790.479	744.210	46.269
	Costi per servizi	143.045	149.151	-6.106
	Costi per godimento beni di terzi	141.691	134.705	6.986
	Costi esterni	284.736	283.856	880
	VALORE AGGIUNTO	505.743	460.354	45.389
	Costi del lavoro	409.892	403.241	6.651
	Altri oneri vari	7.811	9.984	-2.173
	MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	88.040	47.129	40.911
	Ammortamenti	17.577	18.805	-1.228
	Svalutazioni			
	Accantonamenti		8.212	-8.212
	MARGINE OPERATIVO NETTO (MON o EBIT)	70.463	20.112	50.351
	Risultato ante gestioni finanziaria e straordinaria	70.463	20.112	50.351

Ricavi della gestione finanziaria	266	218	48
Costi della gestione finanziaria	4.666	5.860	-1.194
Risultato corrente	66.063	14.470	51.593
Ricavi della gestione straordinaria	4.646	13.165	-8.519
Costi della gestione straordinaria	13.359	44.241	-30.882
Risultato ante imposte	57.350	-16.606	73.956
Risultato della gestione tributaria	14.110	2.146	11.964
RISULTATO NETTO	43.240	-18.752	61.992

INDICATORI FINANZIARI

C'è da segnalare come la struttura del capitale investito evidenzia una parte significativa composta da attivo circolante, dato che i valori immediatamente liquidi (cassa e banche) ammontano a euro 347.789, mentre le rimanenze di merci e di prodotti finiti sono valutate in euro 516.131.

A ciò si deve aggiungere la presenza di crediti nei confronti della clientela per un totale di euro 93.817 tutti considerati esigibili nell'arco di un esercizio.

Dal lato delle fonti di finanziamento si può evidenziare che il bilancio presenta un importo delle passività a breve termine pari a euro 677.893, rappresentate principalmente da esposizione nei confronti dei fornitori per euro 497.338.

Il capitale circolante netto, dato dalla differenza tra l'attivo circolante e il passivo a breve, risulta pari a euro 310.397 ed evidenzia un equilibrio tra impieghi a breve termine e debiti a breve termine.

Situazione economica, patrimoniale e finanziaria

Gli indicatori di risultato consentono di comprendere la situazione, l'andamento ed il risultato di gestione dell'Azienda Speciale.

Gli indicatori di risultato presi in esame sono:

- indicatori finanziari;
- indicatori non finanziari.

Questi sono misure quantitative che riflettono i fattori critici di successo dell'Azienda Speciale e misurano i progressi relativi ad uno o più obiettivi.

Si procede all'esposizione dei principali indici di bilancio, divisi in indici patrimoniali, indici di liquidità, indici di redditività.

I dati riportati sono messi a confronto con quelli conseguiti nell'esercizio precedente in modo tale da rilevare le variazioni intervenute.

ANALISI PER INDICI

Indici	Commenti	31/12/2020	31/12/2019
INDICI DI REDDITIVITA'			
ROE	Risultato netto / Mezzi propri iniziali	29,40%	-11,31%
ROA	Margine operativo netto / Totale attivo	6,59%	1,94%
ROS	Margine operativo netto / Ricavi	2,91%	0,88%
INDICI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI			
Autocopertura del capitale fisso	Mezzi propri / Attivo fisso	2,34	1,49
Copertura del capitale fisso	(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso	4,82	3,41
INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI			
Quoziente di indebitamento complessivo	(Passività consolidate + correnti) / Mezzi propri	4,62	6,05
Quoziente di indebitamento finanziario	Passività di finanziamento / Mezzi propri	0,00	0,00
INDICI DI SOLVIBILITA'			
Quoziente di disponibilità	Attivo corrente / Passività correnti	1,46	1,34
Quoziente di tesoreria	(Liquidità immediate + differite) / Passività correnti	0,70	0,70
Quoziente di liquidità immediata	Liquidità immediate / Passività correnti	0,51	0,48
ALTRI INDICI ECONOMICI			
Onerosità indebitamento	Oneri finanziari / Risultato operativo	6,62%	29,14%
Incidenza oneri finanziari sul valore della	Oneri finanziari / Valore della produzione	0,19%	0,25%

produzione

Incidenza altre gestioni	(Reddito netto / Risultato operativo)	0,61	-0,93
--------------------------	---------------------------------------	------	-------

Indicatori finanziari

Con il termine “indicatori finanziari” si intendono gli indicatori estrapolabili dalla contabilità ossia qualsiasi aggregato di informazioni sintetiche significative rappresentabile attraverso: un margine, un indice, un quoziente, estrapolabile dalla contabilità e utile a rappresentare le condizioni di equilibrio patrimoniale, finanziario, monetario ed economico dell’impresa.

Vengono di seguito fornite informazioni sull’analisi della redditività e sull’analisi patrimoniale-finanziaria.

Analisi della redditività

Nella tabella che segue si riepilogano alcuni dei principali indicatori economici utilizzati per misurare le prestazioni economiche:

- ROE - redditività del capitale netto - dato dal rapporto tra il reddito netto ed il patrimonio netto;
- ROA - redditività del capitale investito - dato dal rapporto tra il reddito operativo ed il capitale;
- ROS - redditività delle vendite - dato dal rapporto tra il reddito operativo ed il totale delle vendite;

ROE netto - (Return on Equity)

L’indicatore di sintesi della redditività di un’impresa è il *ROE* ed è definito dal rapporto tra:

Risultato netto dell’esercizio
Mezzi propri iniziali

Rappresenta la remunerazione percentuale del capitale di pertinenza dei soci (capitale proprio). È un indicatore della redditività complessiva dell’impresa, risultante dall’insieme delle gestioni caratteristica, accessoria, finanziaria e tributaria.

ROA – (Return on Assets)

Il ROA indica la capacità dell’impresa di ottenere un flusso di reddito dallo svolgimento della propria attività. Si ottiene dal rapporto del Margine operativo netto con il totale degli investimenti.

Margine operativo netto
Totale attivo

ROS - (Return on Sales)

Il *ROS* è definito dal rapporto tra:

$$\frac{\text{Margine operativo netto}}{\text{Ricavi}}$$

È l'indicatore più utilizzato per analizzare la gestione operativa dell'entità o del settore e rappresenta l'incidenza percentuale del margine operativo netto sui ricavi. In sostanza indica l'incidenza dei principali fattori produttivi (materiali, personale, ammortamenti, altri costi) sul fatturato.

Analisi della redditività	31/12/2020	31/12/2019
ROE	29,40%	-11,31%
ROA	6,59%	1,94%
ROS	2,91%	0,88%

Indicatori di solvibilità (o liquidità)

Scopo dell'analisi di liquidità è quello di studiare la capacità dell'Azienda Speciale di mantenere l'equilibrio finanziario nel breve, cioè di fronteggiare le uscite attese nel breve termine (passività correnti) con la liquidità esistente (liquidità immediate) e le entrate attese per il breve periodo (liquidità differite). Considerando che il tempo di recupero degli impieghi deve essere correlato "logicamente" al tempo di recupero delle fonti, gli indicatori ritenuti utili ad evidenziare tale correlazione sono i seguenti:

Il Margine di disponibilità è un indicatore di correlazione che si calcola con la differenza tra:

$$\text{Attivo corrente} - \text{Passività correnti}$$

Il Quoziente di disponibilità si calcola con il rapporto di correlazione tra:

$$\frac{\text{Attivo corrente}}{\text{Passività correnti}}$$

Il Margine di tesoreria è un indicatore di correlazione che si calcola con la differenza tra:

$$(\text{Liquidità differite} + \text{Liquidità immediate}) - \text{Passività correnti}$$

Il Quoziente di tesoreria si calcola con il rapporto di correlazione tra:

$$\frac{(\text{Liquidità differite} + \text{Liquidità immediate})}{\text{Passività correnti}}$$

Analisi di liquidità	31/12/2019	31/12/2018
Margine di disponibilità	310.397	243.768
Quoziente di disponibilità	1,44	1,34
Margine di tesoreria	-205.734	-203.004
Quoziente di tesoreria	0,70	0,70

Rendiconto finanziario dei movimenti delle disponibilità liquide

Informazioni fondamentali per valutare la situazione finanziaria dell'Azienda Speciale (comprese liquidità e solvibilità) sono fornite dal rendiconto finanziario.

In ottemperanza al disposto degli artt. 2423 e 2425-ter del codice civile, il bilancio d'esercizio comprende il rendiconto finanziario nel quale sono presentate le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nel corso dell'esercizio corrente e dell'esercizio precedente. In particolare, fornisce informazioni su:

- disponibilità liquide prodotte e assorbite dalle attività operativa, d'investimento, di finanziamento;
- modalità di impiego e copertura delle disponibilità liquide;
- capacità dell'Azienda Speciale di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
- capacità di autofinanziamento dell'Azienda Speciale.

DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE

In questa parte della presente relazione, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile, i sottoscritti intendono rendere conto dei rischi, ossia quegli eventi atti a produrre effetti negativi in ordine al perseguimento degli obiettivi aziendali e che quindi ostacolano la creazione di valore.

I rischi presi in esame sono analizzati distinguendo i rischi non finanziari dai rischi finanziari. I rischi così classificati sono ricondotti in due macro-categorie: rischi di fonte interna e rischi di fonte esterna, a seconda che siano insiti nelle caratteristiche e nell'articolazione dei processi interni di gestione aziendale ovvero derivino da circostanze esterne rispetto alla realtà aziendale.

Rischi non finanziari

Non si ravvisano particolari rischi da fonte interna.

Fra i rischi di fonte esterna si segnalano:

- mercato: si segnala come il mercato di riferimento sia, soprattutto negli ultimi anni, sempre in evoluzione e come il prezzo dei farmaci e dei prodotti da farmacia cambi con frequenza. Altra variabile da tener in considerazione è l'arrivo sul mercato dei farmaci generici con costi molto inferiori rispetto a quelli “di marca”. Il mercato risulta, infine, influenzato dalle politiche del governo in tema di spesa sanitaria.
- crisi sanitaria in corso: sia l'anno 2020 che il 2021 sono fortemente influenzati dalla pandemia mondiale in corso. Ne ha risentito negativamente, come indicato in precedenza, la farmacia posta all'interno del centro commerciale “Le Vele” causa la chiusura forzata di alcune attività economiche che ha comportato un forte decremento di presenze.
- normativa: per quanto concerne la normativa vale quanto detto al punto precedente sulle politiche del governo in tema di spesa sanitaria, inoltre gli adempimenti amministrativi in capo ai direttori di farmacia sono diventati negli ultimi anni sempre maggiori. Si segnala, infine, come l'Azienda Speciale si sia adeguata alla nuova normativa in materia di privacy, di trasparenza e corruzione (quest'ultima specifica per gli Enti Pubblici e loro partecipate).
- concorrenza: la concorrenza sul territorio è sempre più agguerrita, la farmacia della Grezze, sta risentendo dell'apertura della farmacia nel vicino centro commerciale “Il Leone” in Lonato del Garda, la farmacia di via Molin è svantaggiata dal miglior posizionamento della farmacia privata di Rivoltella che si trova di fronte agli ambulatori medici situati nel centro Raphael.

Rischi finanziari

Ai sensi dell'art. 2428 del codice civile, numero 6-bis, si attesta che nella scelta delle operazioni di finanziamento e di investimento l'Azienda Speciale ha adottato criteri di prudenza e di rischio limitato e che non sono state poste in essere operazioni di tipo speculativo.

L'Azienda Speciale, inoltre, non ha emesso strumenti finanziari e non ha fatto ricorso a strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente
--

Il codice civile richiede che l'analisi della situazione e dell'andamento della gestione, oltre ad essere coerente con l'entità e la complessità degli affari dell'Azienda Speciale, contenga anche *“nella misura necessaria alla comprensione della situazione dell'Azienda Speciale e dell'andamento e del risultato della gestione, gli indicatori di risultato finanziari e, se del caso, quelli non finanziari pertinenti all'attività*

specifica dell'Azienda Speciale, comprese le informazioni attinenti all'ambiente e al personale" (art. 2428 c.2).

Come si evince dalla norma sopra riportata, il codice civile impone agli amministratori di valutare se le ulteriori informazioni sull'ambiente possano o meno contribuire alla comprensione della situazione dell'Azienda Speciale.

L'Organo Amministrativo, alla luce delle sopra esposte premesse, ritiene di poter omettere le informazioni di cui trattasi in quanto non sono, al momento, significative e, pertanto, non si ritiene possano contribuire alla comprensione della situazione dell'Azienda Speciale e del risultato della gestione. Dette informazioni saranno rese ogni qualvolta esisteranno concreti, tangibili e significativi impatti ambientali, tali da generare potenziali conseguenze patrimoniali e reddituali per l'Azienda Speciale.

POSSESSO O ACQUISTO DI AZIONI O QUOTE DI TERZE SOCIETA'

L'Azienda Speciale detiene una partecipazione nella Cooperativa Esercenti Farmacia S.c.r.l. (in breve CEF), tale partecipazione è valutata con il criterio del costo di acquisto incrementato degli aumenti gratuiti di capitale sociale. L'Azienda Speciale detiene anche una piccola partecipazione nel consorzio CONAI valutata al costo di acquisizione.

La partecipazione in CEF è stata acquistata nel corso del 2013 per euro 10.400, nel 2020 CEF non ha deliberato a favore dei Soci aumenti gratuiti di capitale sociale, la partecipazione al 31/12/2020 risulta pari ad euro 16.172 invariata rispetto al 2019.

La piccola partecipazione nel consorzio CONAI è stata acquistata nel corso del 2013 per euro 10,32 e non ha subito variazioni nel corso degli anni.

L'Azienda Speciale non ha proceduto nel corso dell'esercizio ad acquisti e/o alienazioni di quote e azioni di terze società.

SITUAZIONE DELLA SOCIETA'

Evoluzione prevedibile della gestione

Per quanto infine attiene alla prevedibile evoluzione della gestione, si ritiene che:

- la farmacia delle Grezze possa riprendere, se la situazione di crisi sanitaria lo permetterà, il trend di crescita dei ricavi
- per la farmacia di via Molin, spostata nei primi mesi del 2019 dalla sede storica di via Togliatti, si prevede un trend degli incassi in aumento, in continuità con l'esercizio 2020

L'anno 2021 sarà di fondamentale importanza per il consolidamento del rilancio della farmacia Via Dal Molin che, dopo un 2020 che ha visto una crescita del fatturato del 22,89%, dovrà proseguire incrementando ulteriormente le vendite a parità di costi fissi.

DESTINAZIONE DELL' UTILE DELL'ESERCIZIO

Signori Soci,

Vi proponiamo di approvare il bilancio dell'Azienda Speciale chiuso al 31/12/2020, comprendente lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto Finanziario e la Nota Integrativa

Per quanto concerne l'utile dell'esercizio, ammontante come già specificato a € 43.240, si propone la seguente destinazione:

- riserva statutaria 4.324
- riserva straordinaria 38.916

Riteniamo quindi, che sulla scorta delle informazioni sopraesposte e sulla base dei dati relativi ai primi mesi dell'esercizio (anno successivo chiusura bilancio), l'Azienda Speciale possa proseguire nel proprio trend e ciò in linea con i programmi predisposti.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, si dichiara che il documento è copia conforme all'originale depositato presso DESENZANO AZIENDA SPECIALE SERVIZI.

Desenzano del Garda, 25 marzo 2021

Presidente del Consiglio di Amministrazione

GLISONI ALESSANDRO



Relazione dell'organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2020

L'ORGANO DI REVISIONE

Costantino Dott. Rancati

Al signor Sindaco, ai signori Consiglieri del Comune di Desenzano ed ai signori Consiglieri di Desenzano Azienda Speciale Servizi.

1. PREMESSE

L'azienda speciale, quale Ente Strumentale del Comune di Desenzano, è dotata di personalità giuridica e di autonomia contabile, è classificata giuridicamente quale Ente Pubblico Economico, come tale la normativa di riferimento, oltre allo Statuto ed ai regolamenti aziendali adottati, è il D.Lgs n. 267/2000 TUEL, oltre alle normative specifiche in materia di Azienda Speciale.

L'art. 239, comma 1° lettera d) del Tuel prevede che l'organo di revisione rediga una relazione sulla proposta di deliberazione consiliare di approvazione del rendiconto della gestione entro il termine previsto dal regolamento di contabilità e comunque non inferiore a 20 giorni, decorrente dalla trasmissione della stessa proposta approvata dall'organo esecutivo.

A ciò si aggiunge che l'organo di revisione è disciplinato dagli articoli 25 e 26 dello Statuto della Vostra Azienda Speciale ed ha i compiti di cui all'art. 2403 C.C. e le funzioni di revisore legale dei conti di cui all'art. 2409-bis C.C.

Adempiendo al compito a me affidato, in qualità di Revisore dei Conti della DESENZANO AZIENDA SPECIALE SERVIZI, da quando sono stato nominato, ho ispirato la mia attività alle disposizioni di legge ed alle norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

2. ATTIVITA' DI VIGILANZA

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Nel 2020 ho partecipato alle riunioni del Consiglio d'Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari, che ne disciplinano il funzionamento e per le quali posso ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state manifestamente imprudenti, azzardate, in conflitto di interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Dal Professionista incaricato dott. Diego Cominelli, che ringrazio per la collaborazione, ho acquisito informazioni sul generale andamento della gestione e sulla prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società. In base alle informazioni acquisite non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo dell'azienda e, a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dallo studio incaricato alla tenuta della contabilità aziendale e depositario dei documenti aziendali e, a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non mi sono pervenute denunce ex art. 2408 C.C.

Non ho ricevuto esposti di alcun genere.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

3. BILANCIO D'ESERCIZIO

Ho esaminato il progetto di Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020, che è redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito:

- Dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli art. 2424 e 2424 bis C.C.);
- Dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli art. 2425 e 2425 bis C.C.);
- Dal rendiconto finanziario (compilato in conformità ai criteri previsti dall'art. 2425 ter C.C.);
- Dalla nota integrativa (compilata in conformità all'art. 2427 e 2427 bis C.C.);
- Dalla relazione sulla gestione (compilata in conformità all'art. 2428 C.C.).

Lo stato patrimoniale trova rappresentazione nei seguenti dati:

	2020	2019
Totale attivo	1.069.487	1.037.349
Patrimonio netto	190.311	147.069
Totale passivo	879.176	890.280
Utile d'esercizio	43.240	- 18.752

Il conto economico risulta di seguito riassunto:

	2020	2019
Valore della produzione	2.447.948	2.330.671
Costi della produzione	2.386.198	2.341.635
Differenza	61.750	- 10.964
Proventi ed oneri finanziari	- 4.400	- 5.642
Risultato prima delle imposte	57.350	- 16.606
Imposte sul reddito d'esercizio	14.110	2.146
Utile d'esercizio	43.240	- 18.752

Per quanto a mia conoscenza, gli amministratori, nella relazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro C.C.

4. REVISIONE LEGALE DEI CONTI AI SENSI DELL'ART. 14 DECRETO LEGISLATIVO 27 GENNAIO 2010 N. 39.

Ho svolto la revisione legale dei conti del bilancio chiuso il 31 dicembre 2020.

La responsabilità della redazione del bilancio spetta al Consiglio di Amministrazione. È mio compito esprimere un giudizio professionale sul bilancio che si è basato sulla revisione legale dei conti.

Per quanto riguarda forma e contenuto, esso è redatto nel rispetto dei criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 C.C.

L'attività della farmacia "Le Grezze" si è svolta, nel 2020, con alcune difficoltà derivanti dalle chiusure imposte a diversi negozi del Centro Commerciale a causa della pandemia COVID-19. L'attività della farmacia "Via dal Molin" ha continuato lo sviluppo positivo iniziato negli ultimi mesi del 2019.

Nell'ambito della mia attività di controllo legale dei conti ho verificato che l'utile d'esercizio di euro 43.240 sia il risultato della contabilità generale dell'azienda, dopo che si sono effettuati gli opportuni accantonamenti, ammortamenti e le altre scritture rettifiche consentite dalla normativa vigente.

I criteri seguiti per la formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 sono gli stessi di quelli applicati al bilancio dell'esercizio precedente.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali di prudenza e di competenza nella prospettiva della continuità dell'attività.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali:

le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori, al netto del relativo ammortamento.

Immobilizzazioni materiali:

le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'impresa, oltre a costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene. Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

Immobilizzazioni finanziarie:

le immobilizzazioni finanziarie sono valutate con il criterio del costo d'acquisto incrementato degli aumenti gratuiti di capitale sociale.

Rimanenze:

le rimanenze sono valutate sulla base del costo di acquisizione effettivamente sostenuto, comprensivo degli oneri accessori sostenuti per il trasporto e lo sdoganamento ed al netto degli sconti commerciali fruiti.

Crediti e debiti:

i crediti sono stati esposti secondo il presumibile valore di realizzo ottenuto rettificando il valore nominale;

i debiti sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Disponibilità liquide:

sono indicate al valore nominale.

Ratei e risconti:

sono stati determinati secondo il criterio di competenza temporale dell'esercizio.

Fondo T.F.R.:

il fondo T.F.R. è stato alimentato mediante l'accantonamento di somme corrispondenti a quanto previsto dal contratto collettivo di lavoro ed integrativo. Quanto è accantonato al fondo risulta idoneo a coprire il trattamento di fine rapporto dei lavoratori dipendenti.

5. MODELLO DI GOVERNANCE

La DASS ha privilegiato il sistema di governance c.d. tradizionale, dove le figure addette alla gestione sono, in ordine di poteri, il Consiglio di Amministrazione e il Direttore dell'Azienda.

In merito all'obbligo di indicare nella relazione sul governo societario gli strumenti eventualmente adottati, ai sensi dell'art. 6 comma 3 del D.Lgs. 175/2016, si prende atto che l'Azienda Speciale ritiene non sussistere l'opportunità di integrare i propri strumenti di governo societario con quelli previsti nel citato art. 6 comma 3, in ragione delle proprie dimensioni e delle proprie caratteristiche organizzative.

6. CONCLUSIONI

A mio giudizio, preso atto della messa a mia disposizione di ogni documentazione necessaria, il bilancio è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico dell'azienda.

A mio giudizio la nota integrativa è coerente con i conti annuali.

Relativamente al bilancio, come sopra esposto per cifre riassuntive, esprimo il mio giudizio positivo, in particolare attestando che ne condivido l'impostazione e sono pertanto favorevole alla sua approvazione.

Spino d'Adda, 2 aprile 2021.

Il Revisore dei Conti

Costantino dott. Rancati

COMUNE DI DESENZANO DEL GARDA

Provincia di Brescia

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Data 16.4.2021	OGGETTO: Parere sulla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale inerente l'approvazione del bilancio di esercizio anno 2020 dell'Azienda Speciale "Desenzano Azienda speciale servizi"
N. 12	

L'anno 2020, il giorno 16 del mese di aprile, l'organo di revisione economico finanziaria si è riunito in modalità telematica per esprimere il proprio parere in merito alla proposta di deliberazione di approvazione del bilancio consuntivo 2020 dell'Azienda in oggetto. Sono presenti il dott. Carlo Aldo Merico, il dott. Monti Paolo e dott. Guerino Cisario.

Richiamato l'articolo 239 del D.Lgs. 267/2000, come modificato dall'articolo 3 del Decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, il quale, al comma 1-bis prevede che "nei pareri è espresso un motivato giudizio di congruità, coerenza, ed attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, anche tenuto conto dell'attestazione del responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art. 153, delle variazioni rispetto all'anno precedente, dell'applicazione dei parametri di deficitarietà strutturale e di ogni altro elemento utile. Nei pareri sono suggerite all'organo consiliare le misure atte ad assicurare l'attendibilità delle impostazioni. I pareri sono obbligatori".

Esaminata la proposta di bilancio consuntivo 2020 in oggetto;

Vista la relazione sulla gestione ex art. 2428 del Codice Civile e la relazione del revisore dei conti, dott. Costantino Rancati, redatta e sottoscritta in data 2 aprile 2021;

Preso atto che il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'approvazione del bilancio in oggetto in data 25.3.2021;

Atteso che a fronte di tale bilancio non vengono iscritti oneri sul bilancio del Comune e che il canone annuale inerente l'esercizio verrà corrisposto dall'Azienda speciale entro il 30 giugno 2021 secondo quanto stabilito dallo Statuto;

Preso atto che tale bilancio presenta un risultato finale di esercizio pari ad Euro 43.240,00 e un patrimonio netto finale pari ad Euro 190.311,00;

Verificata la veridicità e la congruità del bilancio e del piano per la sostenibilità economica dell'Azienda speciale;

Vista la documentazione acquisita agli atti d'ufficio;

ESPRIME

parere FAVOREVOLE sulla proposta di deliberazione in oggetto.

L'organo di revisione economico-finanziaria

Presidente - dott. Carlo Aldo Merico _____

Membro – dott. Paolo Monti _____

Membro – dott. Guerino Cisario _____

Documento firmato digitalmente